

**So** **Bilancio**  
**cia** **le**  
**2016**

Cooperativa Sociale



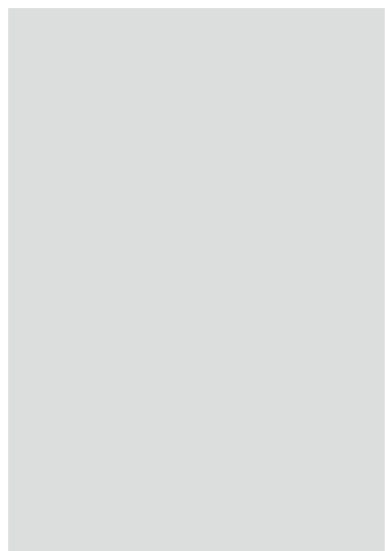
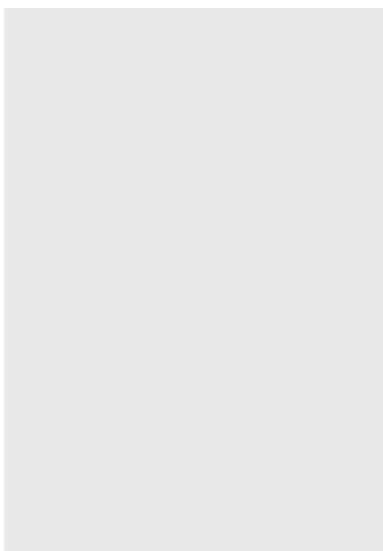
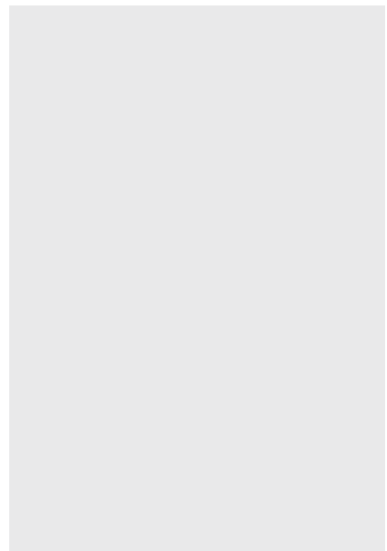
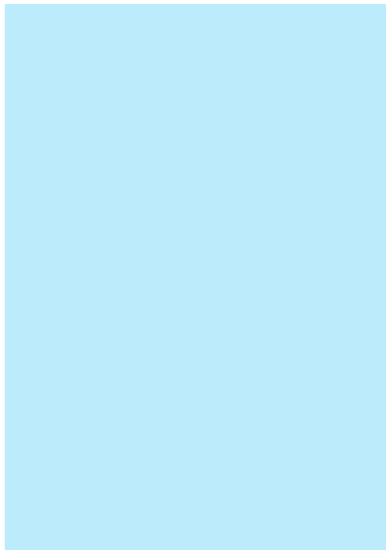
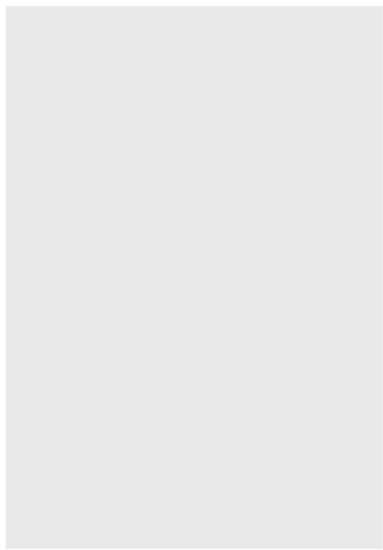
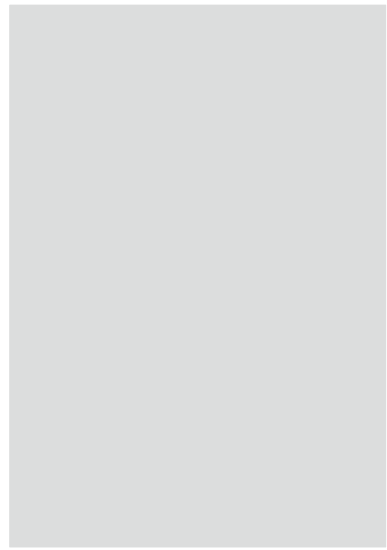
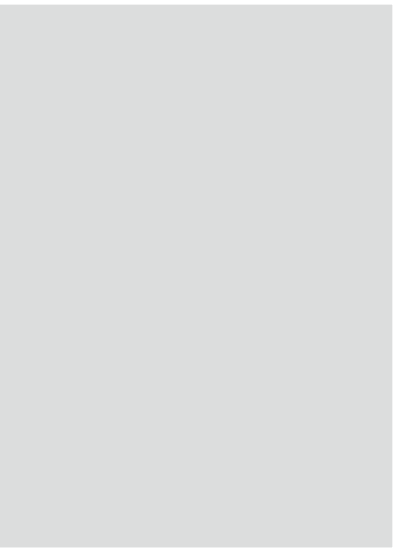
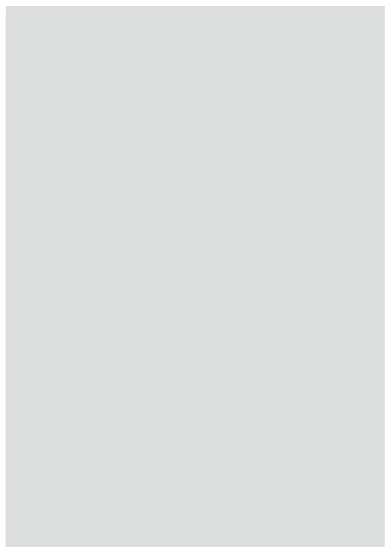
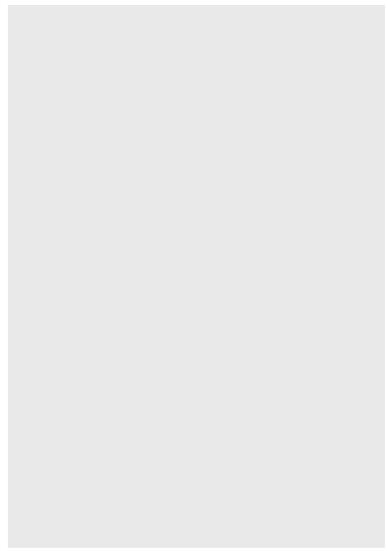
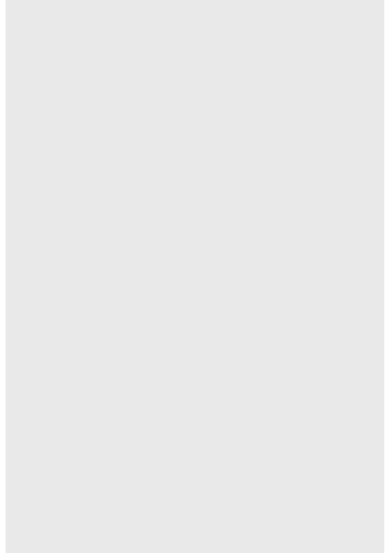
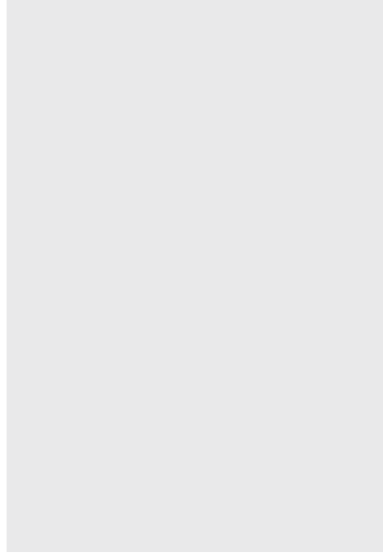
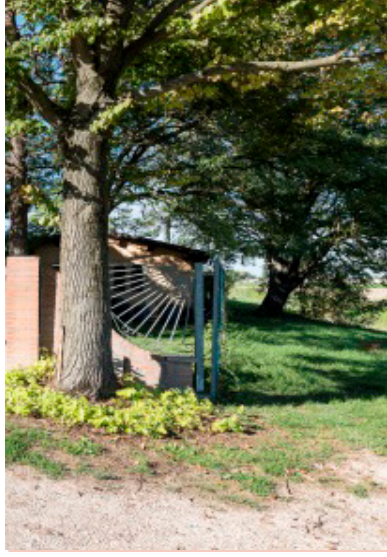
**La Pieve**

Soc. coop. - Onlus

**COOPERATIVA  
SOCIALE  
LA  
PIEVE**



<b>1. Premessa</b>	<b>5</b>
<b>1.1 Lettera ai portatori di valori</b>	<b>5</b>
<b>1.2 Metodologia</b>	<b>6</b>
<b>1.3 Modalità di comunicazione</b>	<b>6</b>
<b>1.4 Riferimenti normativi</b>	<b>6</b>
<b>2. Identità dell'organizzazione</b>	<b>9</b>
<b>2.1 Informazioni generali</b>	<b>9</b>
<b>2.2 Missione</b>	<b>10</b>
<b>2.3 Attività svolte</b>	<b>10</b>
<b>2.4 Composizione base sociale</b>	<b>15</b>
<b>2.5 Territorio di riferimento</b>	<b>19</b>
<b>3. Governo e strategie</b>	<b>21</b>
<b>3.1 Consiglio di Amministrazione</b>	<b>21</b>
<b>3.2 Struttura organizzativa</b>	<b>22</b>
<b>3.3 Strategie e obiettivi</b>	<b>23</b>
<b>4. Portatori di valori</b>	<b>25</b>
<b>5. Dimensione economica</b>	<b>29</b>
<b>5.1 Valore della produzione</b>	<b>29</b>
<b>5.2 Distribuzione valore aggiunto</b>	<b>31</b>
<b>5.3 Patrimonializzazione</b>	<b>33</b>
<b>6. Prospettive future</b>	<b>35</b>



# 1. PREMESSA

## 1.1 Lettera ai portatori di valore

Il Bilancio Sociale (BS) è lo strumento con il quale generalmente le imprese giustificano la propria presenza sul territorio.

Finalizzate alla produzione di profitti che utilizzano per la remunerazione dell'imprenditore capitalista, le imprese spiegano attraverso il BS come questa attività, orientata a sottrarre valore economico dal territorio concentrandolo nelle mani di pochi, tra gli effetti indiretti produca anche delle positività: la creazione di posti di lavoro, l'indotto economico generato, l'impulso al mercato finanziario, ecc. In alcuni casi virtuosi si evidenziano persino comportamenti etici tesi a restituire qualcosa all'interesse generale: premi di produzione ai lavoratori, riduzione delle emissioni nocive, donazioni, ecc.

Per una cooperativa il BS è il mezzo per spiegare il motivo della sua presenza sul territorio. Nata attorno ad un bisogno condiviso, la cooperativa autentica organizza l'attività d'impresa per soddisfare quel bisogno solidalmente, mutualmente. Scopo ultimo della sua attività è quindi la soddisfazione del bisogno collettivo dei soci, dove la marginalità generata nell'esercizio d'impresa non viene sottratta a beneficio di pochi (indivisibilità degli utili), ma reinvestita nel patrimonio della stessa a vantaggio dei futuri soci (capitale intergenerazionale).

Una cooperativa sociale traguarda nel BS lo scopo stesso dell'attività svolta.

Create per il perseguimento dell'"interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" (L. 381/91, art. 1), la cooperativa sociale realizza il proprio scopo nella creazione di valore diffuso, nel perseguimento del benessere della comunità. In questo caso è lo stesso agire imprenditoriale, con i suoi risultati di esercizio, ad essere un sottoprodotto della finalità sociale perseguita. Gli utili non sono lo scopo, ma un mero indicatore di efficienza reinvestito per l'interesse generale.

Vogliate leggere questo bilancio inforcando il giusto paio di occhiali, sapendo che chiunque di voi ha collaborato nella realizzazione dell'attività (lavoratori, committenti, fruitori dei servizi, clienti, fornitori, investitori, ecc.) ha contribuito al conseguimento di questi risultati, ha aggiunto il proprio valore.

Il Presidente  
IDIO BALDARTI

## **1.2 Metodologia**

Il documento tiene conto anche delle nuove disposizioni normative della Regione Emilia Romagna, che con la rendicontazione 2016 entrano in vigore e assicura la coerenza dei dati pubblicati con quelli da inserire nella piattaforma di rendicontazione informatica realizzata dalla Regione Emilia-Romagna per le cooperative sociali, attiva da settembre 2017.

## **1.3 Modalità di comunicazione**

Il presente bilancio sociale verrà diffuso attraverso i seguenti canali :

- > illustrazione dei dati e dei contenuti e discussione all'interno della Assemblea dei soci;
- > consegna di una copia del bilancio sociale a tutti i lavoratori,
- > promozione alla Comunità e al Territorio attraverso l'house organ del Consorzio Sol.Co, gli organi d'informazione locale, il sito della cooperativa e i social network.

## **1.4 Riferimenti normativi**

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

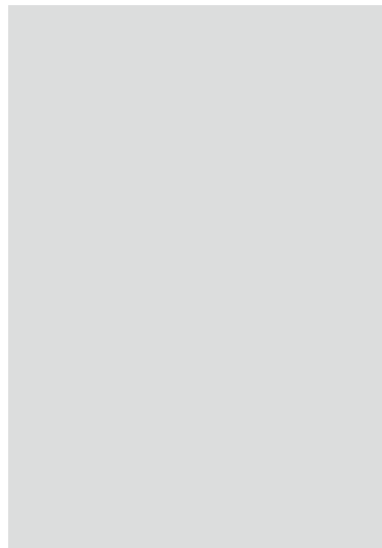
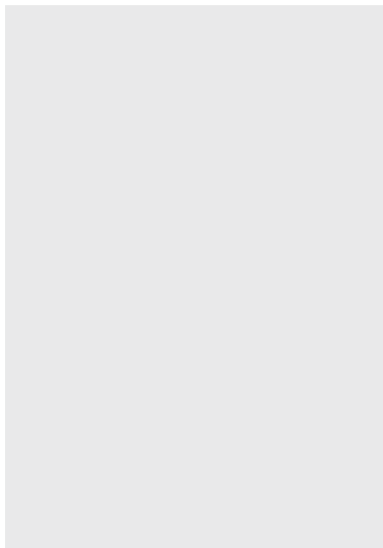
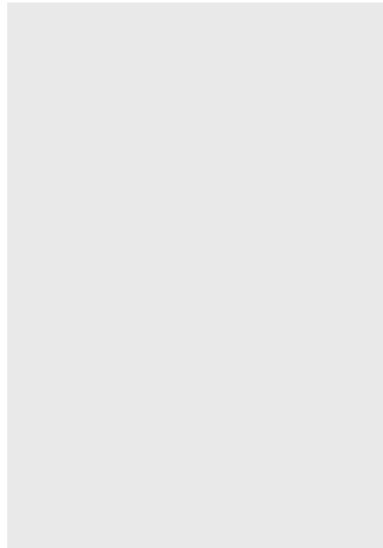
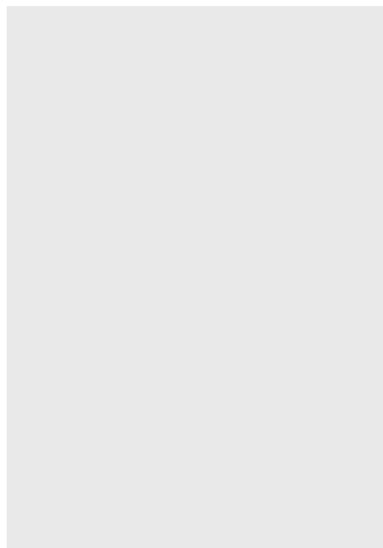
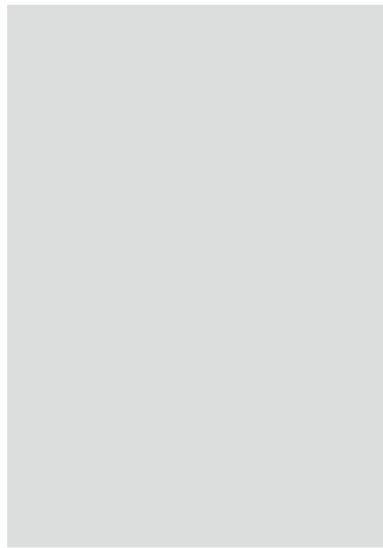
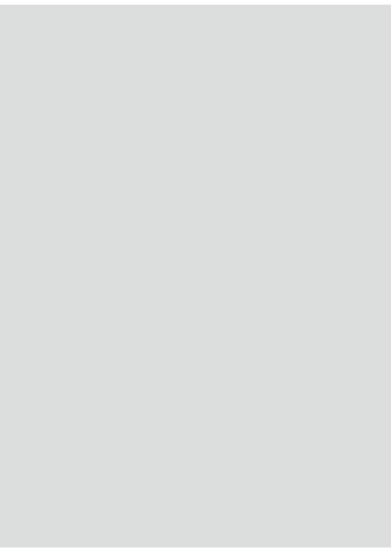
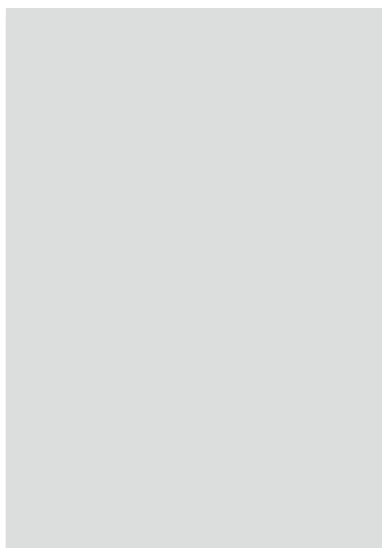
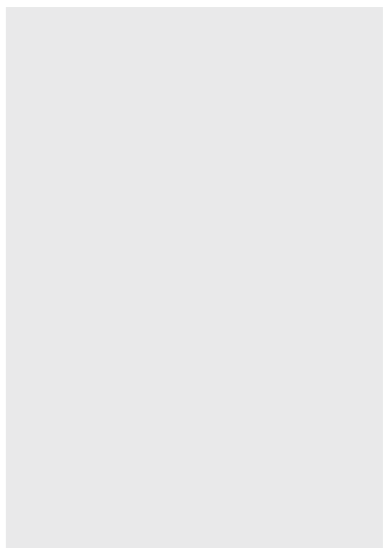
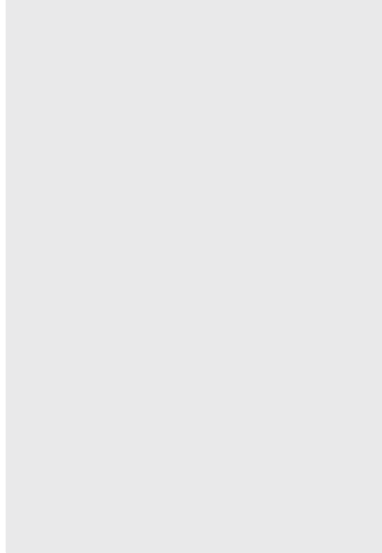
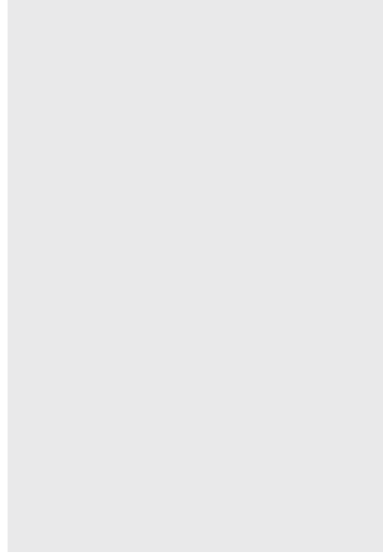
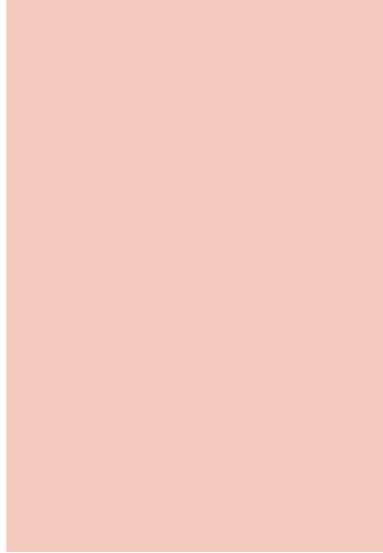
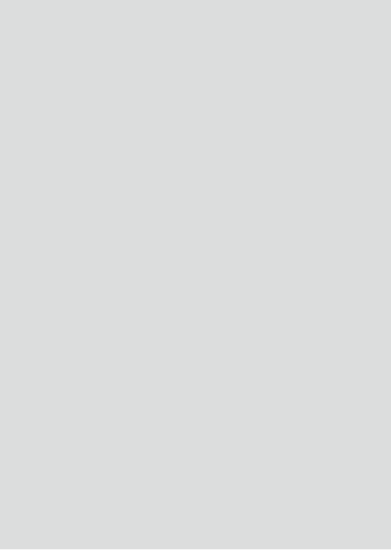
Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- > Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.
- > Legge 12/2014 Regione Emilia-Romagna e relative schede di rendicontazione sociale approvata con Determinazione del Responsabile del servizio coordinamento politiche sociali e socio educative, programmazione e

sviluppo del sistema dei servizi 28 ottobre 2016, n. 16.930.

Gli elementi che costituiscono il presente bilancio sociale sono stati presentati e condivisi nell'assemblea dei soci a integrazione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016.







## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2016.

Denominazione	COOPERATIVA SOCIALE LA PIEVE - SOCIETÀ COOPERATIVA
Indirizzo sede legale	Via Faentina 263 - 48124 località San Michele - Ravenna
Forma giuridica e tipologia	Cooperativa Sociale
Data di costituzione	15/11/1984
Codice Fiscale	00934720384
Partita IVA	01244990394
n. iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A100127
Iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	n. 218 Provinciale n. PROV. 12 del 15/01/2004
Telefono	0544 500689
Fax	0544 211273
Appartenenza a reti associative	Confcooperative
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Sol.Co
Codice ATECORI	88.1

Tutte le attività illustrate dal presente bilancio sociale sono gestite secondo criteri che stanno a fondamento del nostro essere cooperativa sociale, una tipologia di organizzazione che come recita l'articolo 1 della legge 381 del 1991 ha lo scopo di "perseguire gli interessi generali della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, in particolare dei più deboli".

## 2.2 Missione

La cooperativa La Pieve considera prioritaria la promozione della qualità della vita delle persone disabili e svantaggiate – in sintonia con l’Opera di S. Teresa del Bambin Gesù di Ravenna e con gli Enti Pubblici di Ravenna e Ferrara.

Fedele a tale impegno ed in coerenza con esso, La Pieve crea servizi flessibili ed adeguati alle richieste ed ai bisogni emergenti, favorendo così anche il radicamento territoriale delle proprie attività. La cooperativa si rivolge alle persone disabili e svantaggiate e alle loro famiglie, proponendo un sistema integrato di servizi in grado di offrire soluzioni personalizzate: abitative, riabilitative, occupazionali e lavorative.

La cooperativa, ispirandosi ai principi dell’etica cristiana, opera in collaborazione con gli Enti Pubblici e Privati del Territorio e partecipa alla gestione della rete territoriale dei Servizi. Promuove il coinvolgimento nei servizi di volontari, operatori, utenti e famiglie per sviluppare territori socialmente attivi e responsabili.

## 2.3 Attività svolte

Ad oggi la cooperativa La Pieve opera gestendo un sistema integrato di servizi, che comprende le seguenti tipologie:

> **7 Centri Residenziali** - Centri Socio Riabilitativi, Gruppi Appartamento, Casa Famiglia, per disabili giovani e adulti, non in grado di permanere in famiglia. Il servizio si caratterizza per la presa in carico globale degli aspetti educativi, socio-sanitari e di cura della persona, considerata nella



sua interezza fisica e psichica. Il servizio residenziale prevede, senza costi aggiuntivi, la possibilità di inserimento della persona disabile anche in servizi diurni.

> **8 Centri Diurni Socio-Occupazionali** per disabili gravi che non sono in grado di svolgere attività occupazionali e lavorative in autonomia. Le attività hanno valenza socio-riabilitativa e sono finalizzate allo sviluppo delle autonomie personali e delle competenze relazionali, cognitive ed espressive individuali.

> **1 Centro Diurno** per minori per disabili medio/gravi giovani e minori che presentano problematiche fisiche e/o psichiche e/o sociali, e che frequentano ancora la scuola dell'obbligo.

> **1 Servizio di Prolungamento Orario** per disabili medio/gravi adulti che presentano problematiche fisiche e/o psichiche e/o sociali. Le finalità sono l'organizzazione del tempo libero e il sostegno alle famiglie.

> **1 Centro per persone con disabilità o in condizione di svantaggio sociale.** I Servizi promuovono le autonomie lavorative individuali attraverso formazione prevalentemente sul campo, nell'ambito di attività lavorative "di mercato", ad elevata "simulazione di impresa". Il Centro di Promozione al Lavoro è pertanto da considerarsi un "servizio di transito", fortemente orientato alla transizione degli utenti verso il mercato del lavoro, mediante opportuni percorsi di inserimento lavorativo. In base alle segnalazioni dei Servizi Pubblici, la cooperativa, valutando le competenze personali, elabora un Progetto Individualizzato per fornire le abilità professionali necessarie all'inserimento nel mercato ordinario del lavoro. Inoltre la cooperativa collabora con il S.I.I.L. (Servizio Integrato Inserimento Lavorativo) di competenza per la preparazione al lavoro esterno, ospitando tirocini formativi per l'osservazione e la valutazione sul campo.

> **6 Centri** - Consideriamo "inserimento lavorativo" il processo di "gestione delle risorse umane" che consente l'assunzione, in cooperativa sociale o in azienda "for profit", di persone in condizioni di disabilità o di svantaggio sociale. La cooperativa gestisce al suo interno attività lavorative specifiche per l'inserimento lavorativo, in particolare: manutenzione del verde, agricoltura e florovivaismo, disinfestazione, servizi di centralino e portierato, pulizie, legatoria e cartotecnica.

> **1 micronido**

> **1 Officina Meccatronica** per la manutenzione interna dei veicoli

# 12

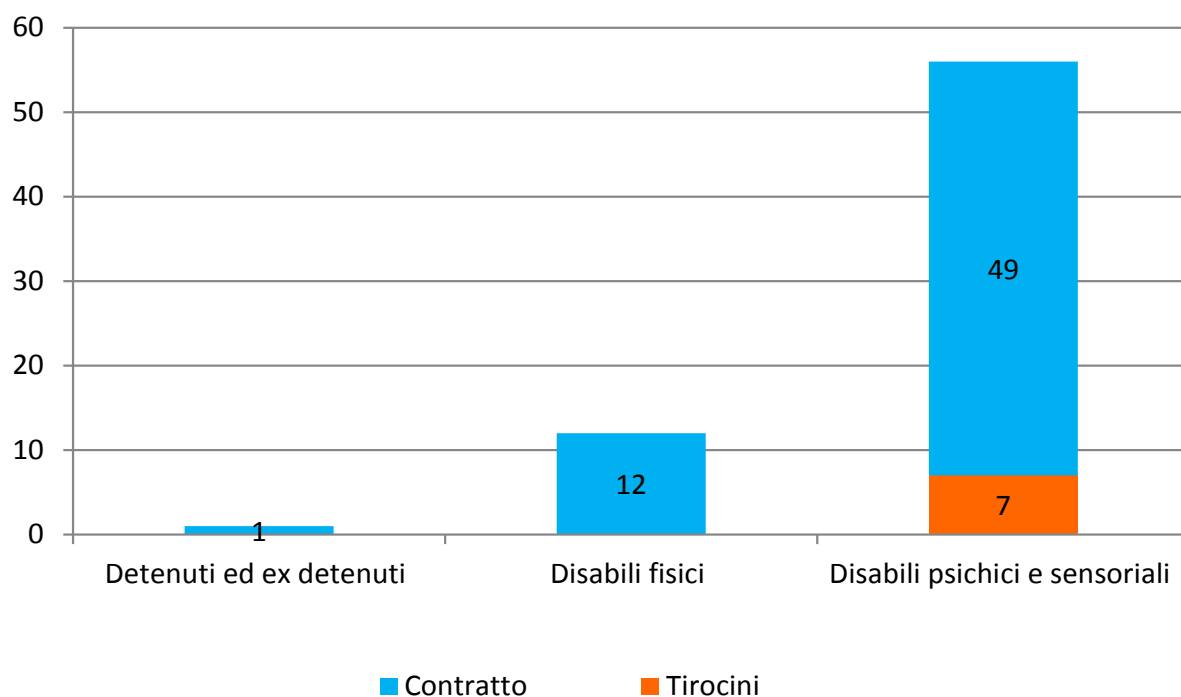
**Le attività produttive** si affiancano ai servizi alla persona allo scopo di creare opportunità occupazionali e lavorative ed hanno diverse accezioni: nei centri socio riabilitativi sono proposte come sostegno alle attività riabilitative; nei centri Socio Occupazionali e nei Nuclei Aziendali o Promozione al lavoro, sono funzionali allo sviluppo ed al mantenimento di competenze lavorative e sociali di tipo pre-lavorativo; nell'inserimento lavorativo sono ambito di assunzione, fonte di reddito e opportunità di sviluppo ulteriore delle autonomie lavorative individuali.

Le attività produttive sono suddivise in 4 aree:

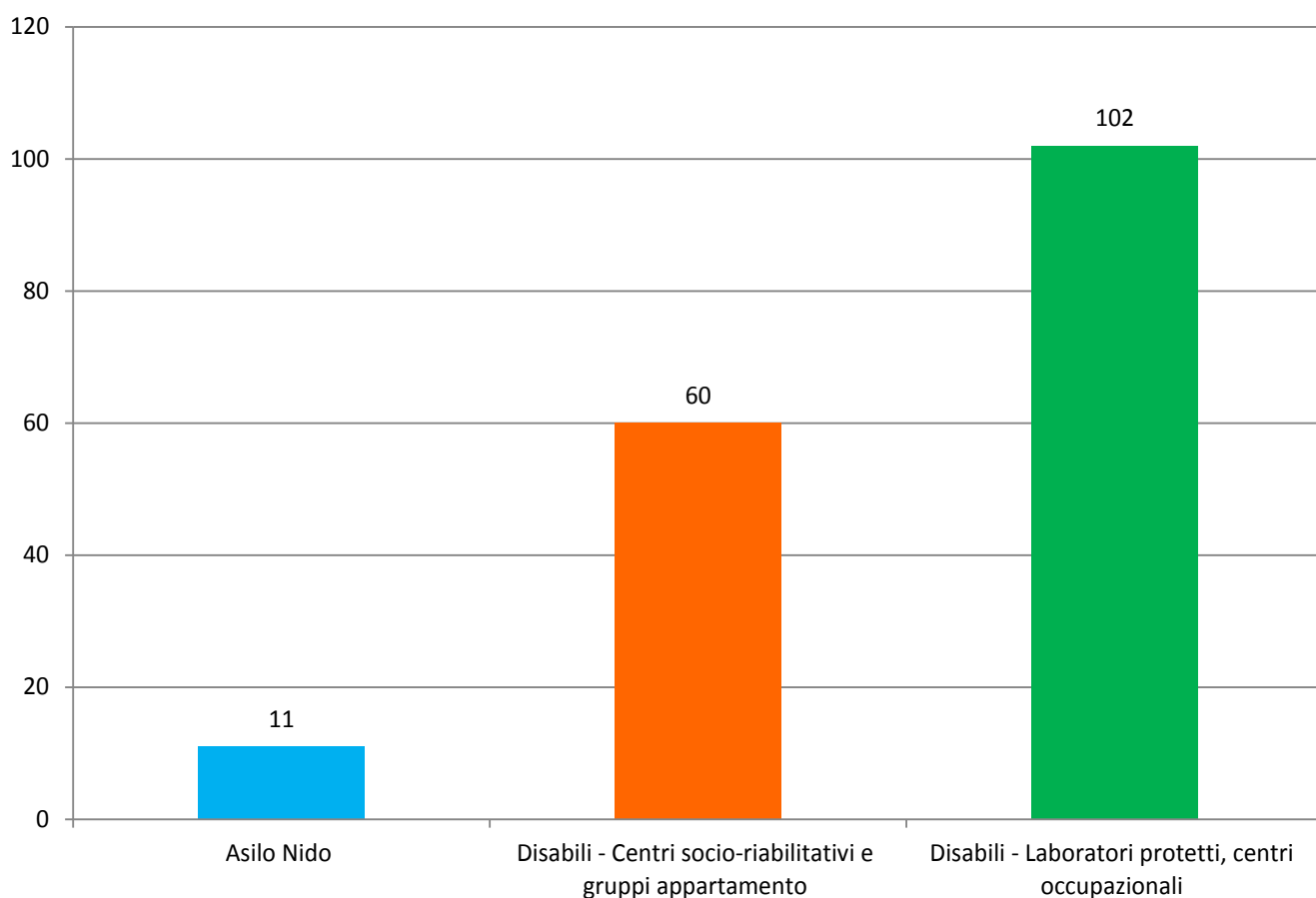
- > l'area artigianale comprende attività di corniceria, di falegnameria, lavorazione di vimini, decoupage e decorazione di oggetti, attività di cartotecnica, di legatoria artigianale, attività di fotocomposizione e di assemblaggio di materiale plastico semilavorato;
- > l'area agricola comprende attività florovivaistiche, di orticoltura, di coltura estensiva, di coltura biologica e di fattoria didattica;
- > l'area servizi comprende attività di pulizia, apertura sale e relative manutenzioni, centralino, gestione e pulizia di bagni pubblici, gestione parcheggi;
- > l'area giardinaggio comprende attività di manutenzione e progettazione del verde, pulizia di giardini pubblici, disinfestazione.



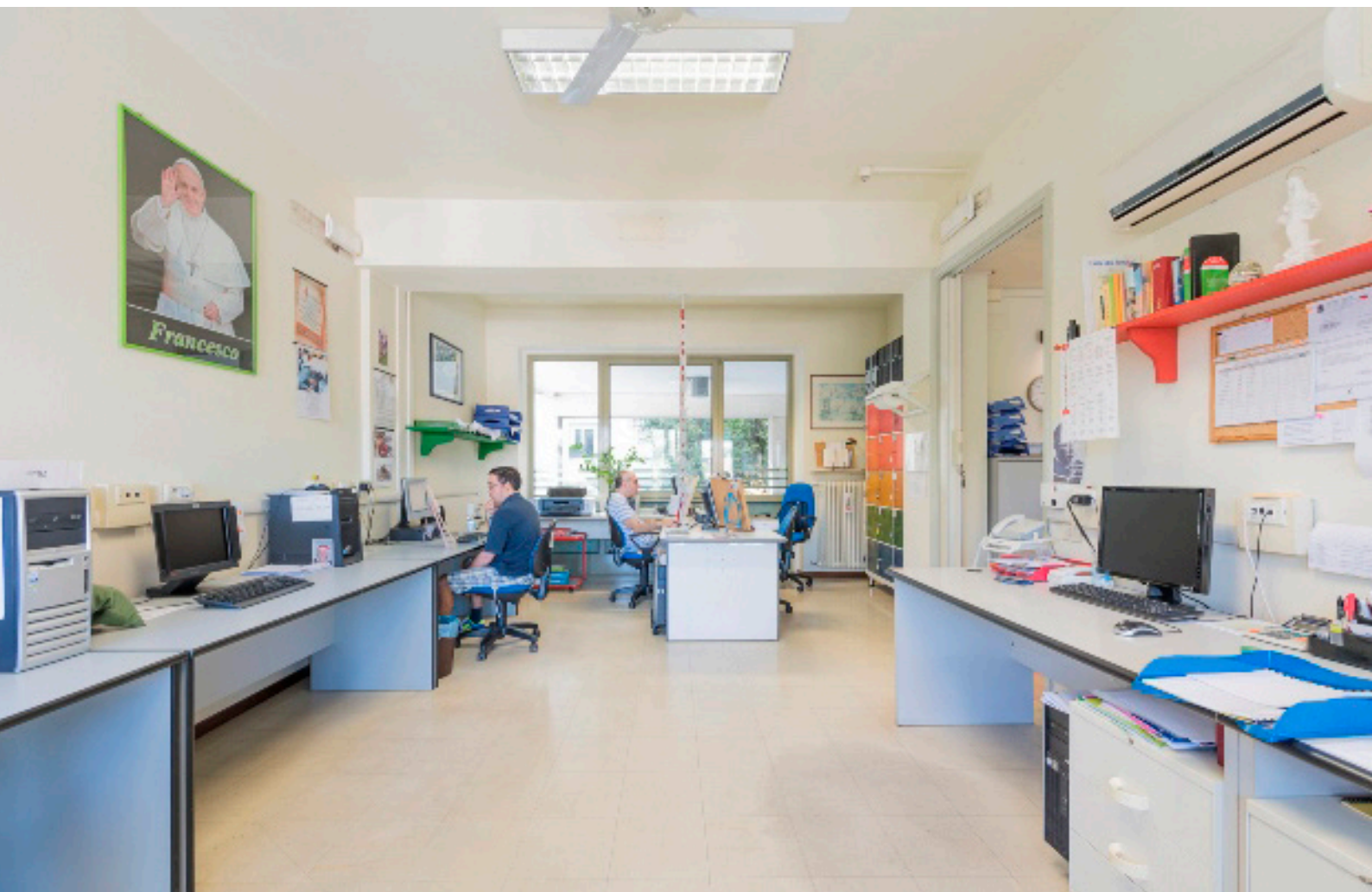
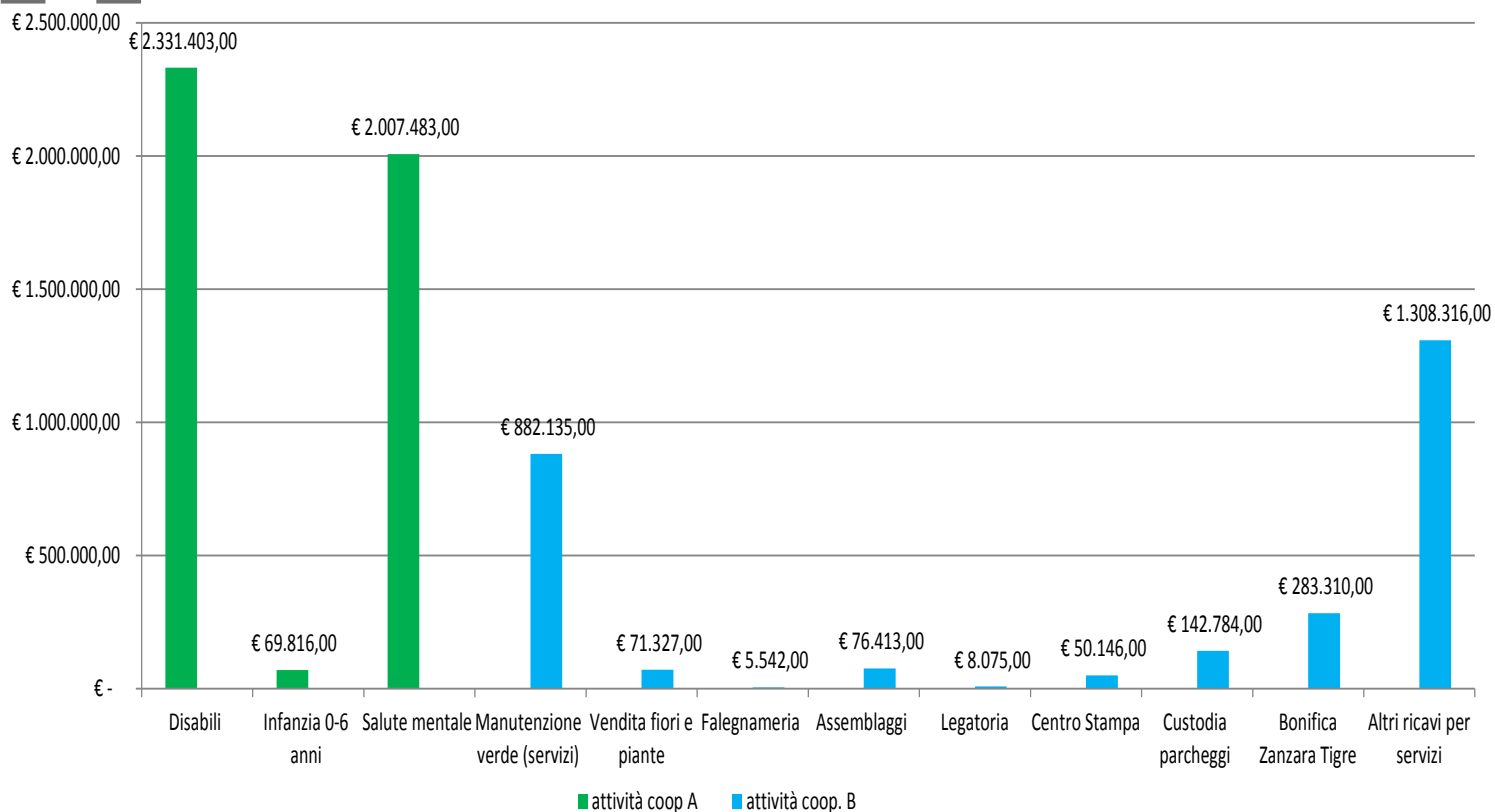
## NUMERO DI PERSONE SVANTAGGIATE PRESENTI NELLA COOPERATIVA SECONDO LA TIPOLOGIA DI SVANTAGGIO E LA MODALITÀ DI INSERIMENTO (coop. B)



## NUMERO DI UTENTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO (coop. A)



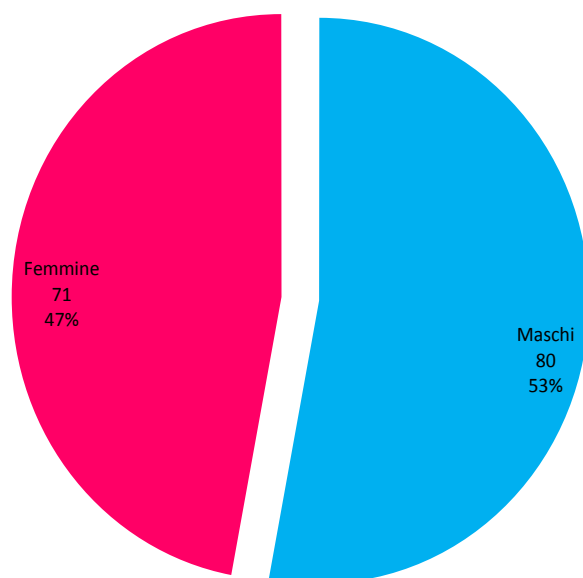
## RICAVI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ



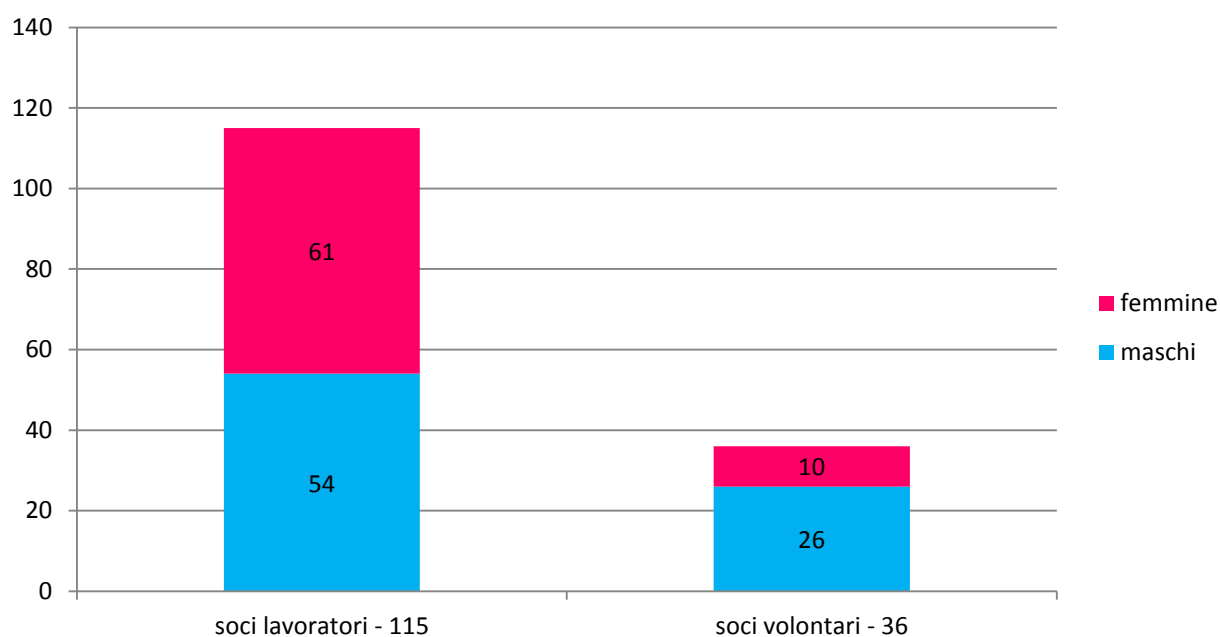
## 2.4 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.  
Base sociale anno 2016

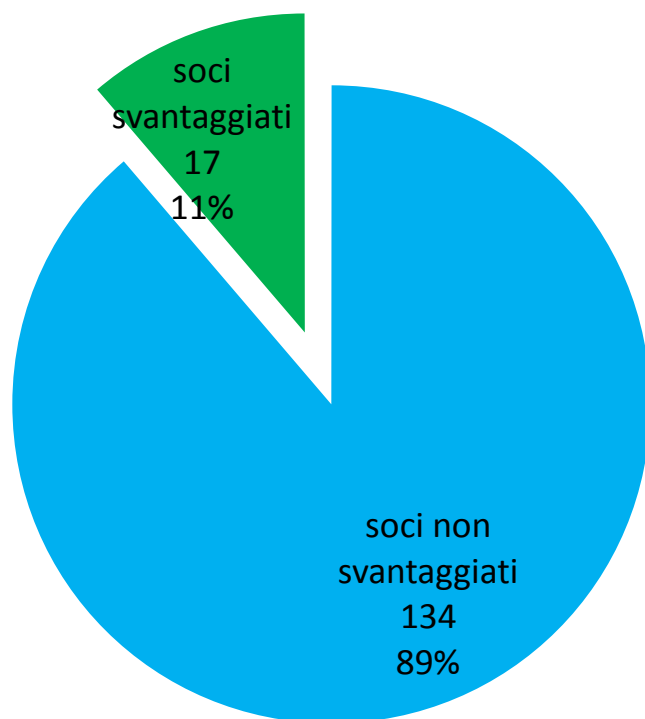
### SOCI PERSONE FISICHE - SUDDIVISIONE PER GENERE



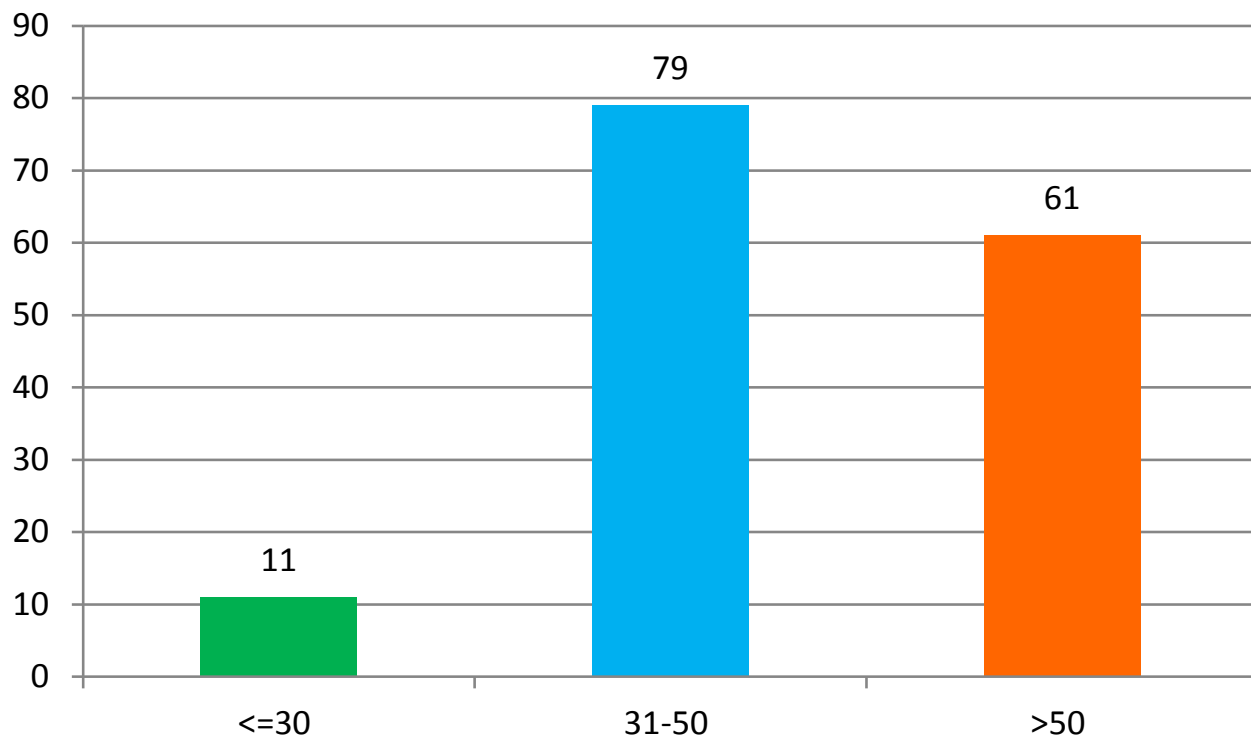
### SOCI PERSONE FISICHE - SUDDIVISIONE TIPOLOGIA DI SOCIO



## SOCI PERSONE FISICHE - PRESENZA SOCI SVANTAGGIATI E SOCI NON SVANTAGGIATI



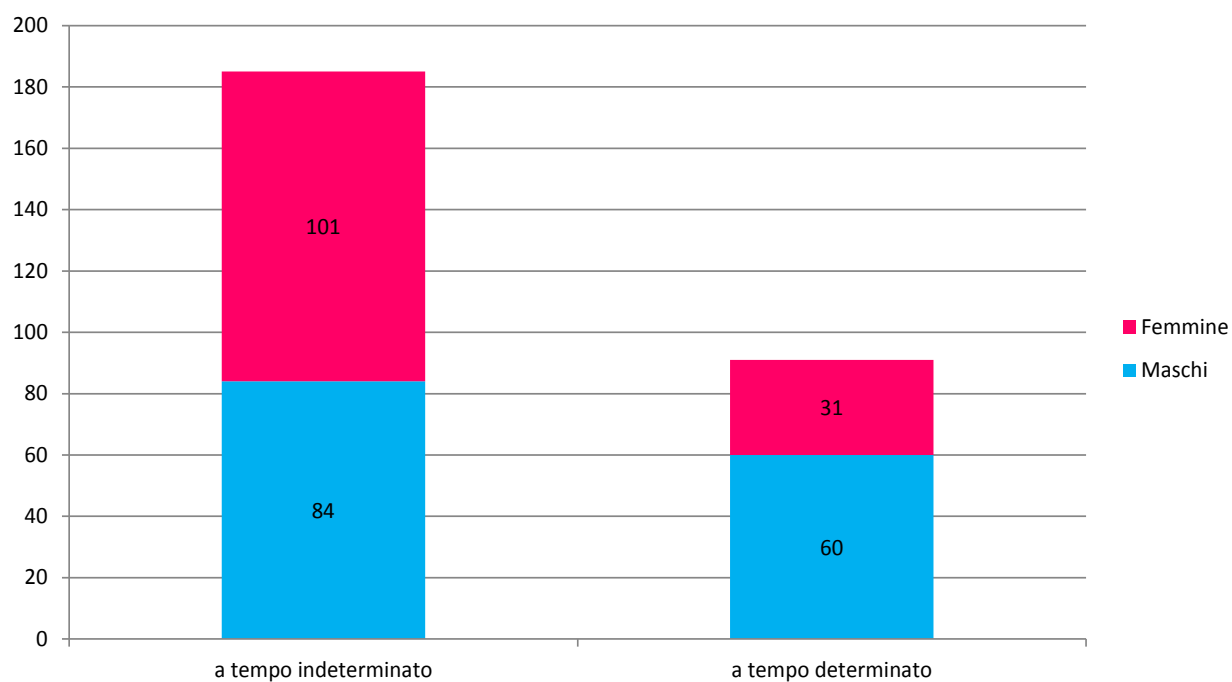
## SOCI PERSONE FISICHE - SUDDIVISIONE PER FASCIA DI ETÀ



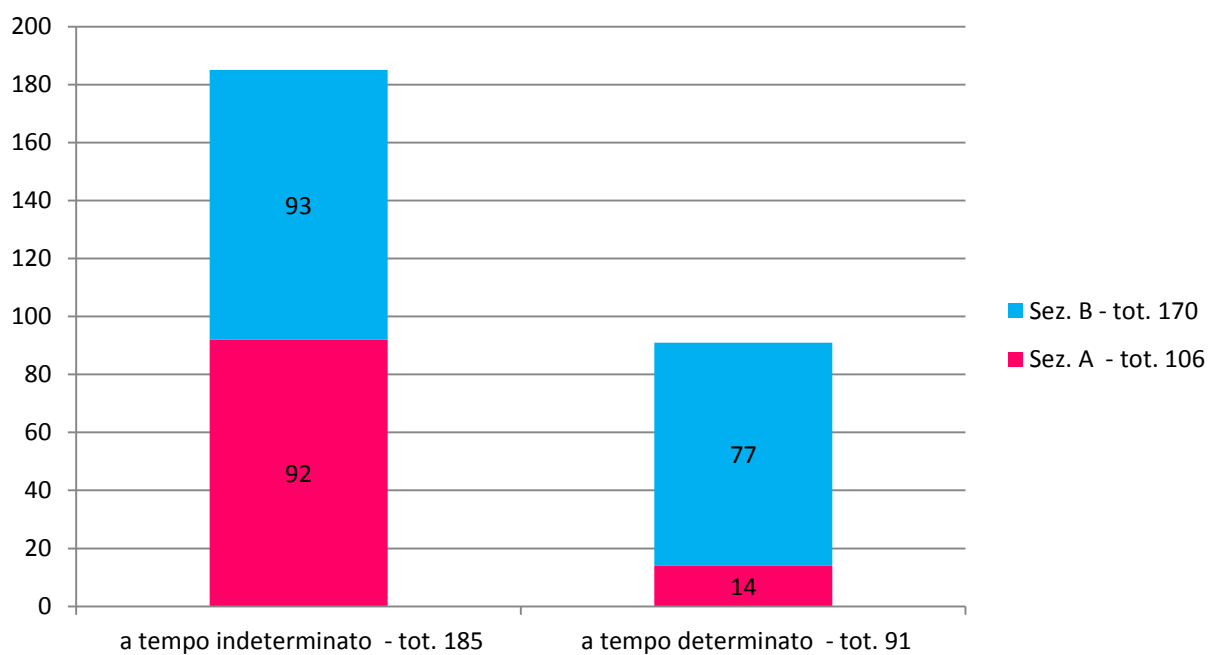




## DIPENDENTI - TIPOLOGIA CONTRATTUALE



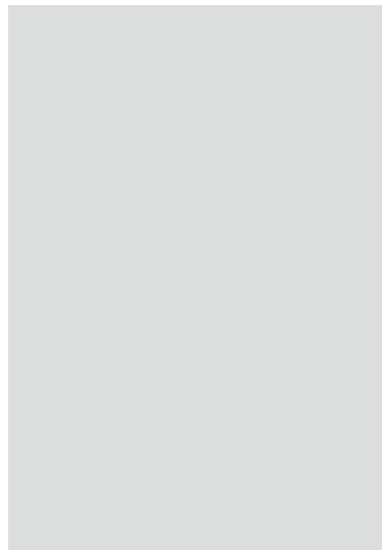
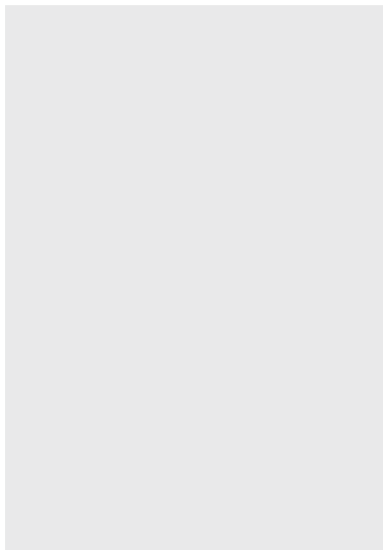
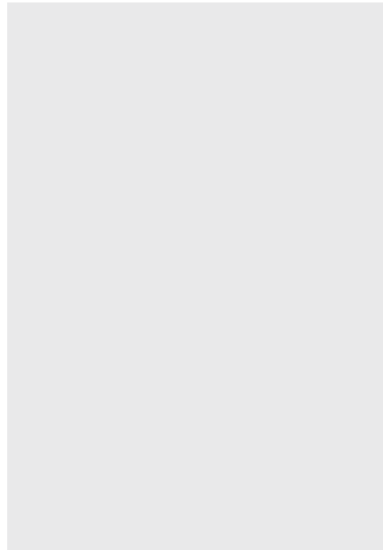
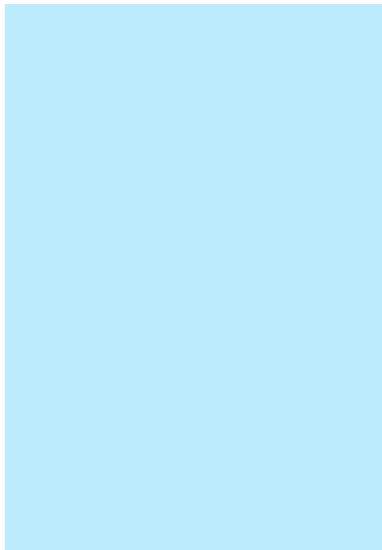
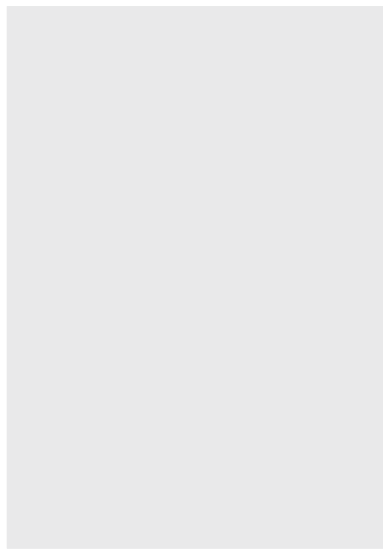
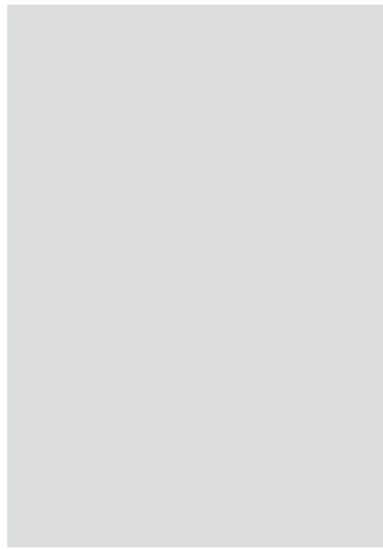
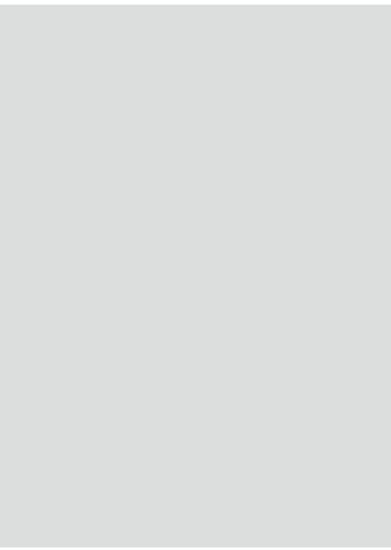
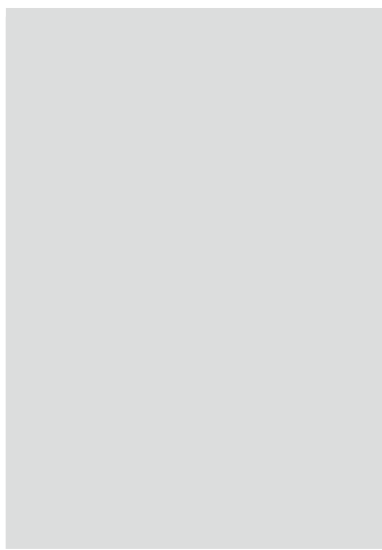
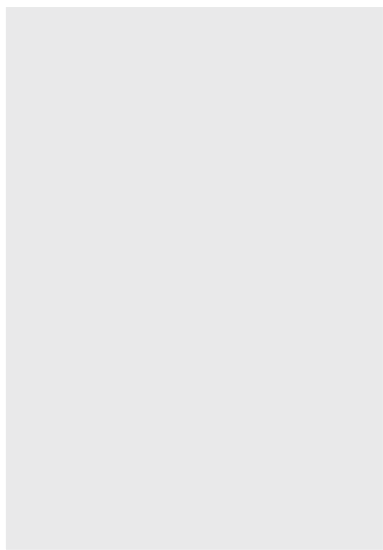
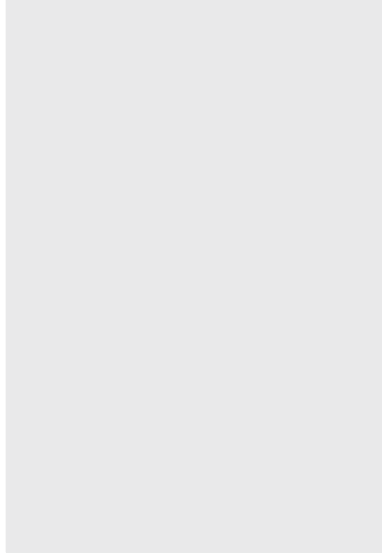
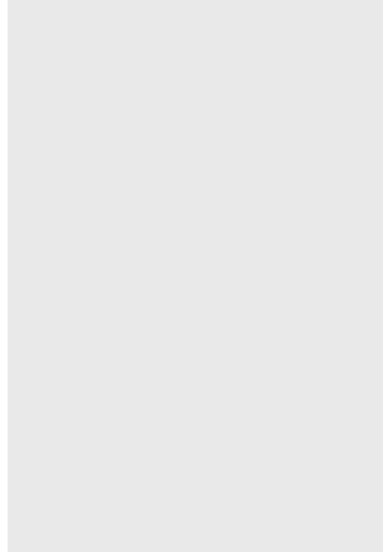
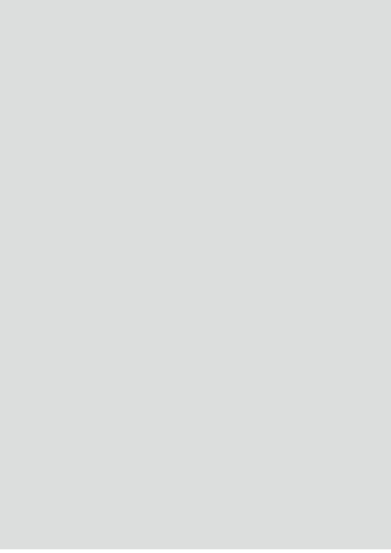
## DIPENDENTI - SUDDIVISIONE TRA COOP. A E COOP. B



## 2.5 Territorio di riferimento

La cartina evidenzia i Comuni in cui la Cooperativa La Pieve è presente con le proprie attività. La cooperativa opera anche ad Argenta, comune in provincia di Ferrara.





## 3. GOVERNO E STRATEGIE

### 3.1 Consiglio di Amministrazione

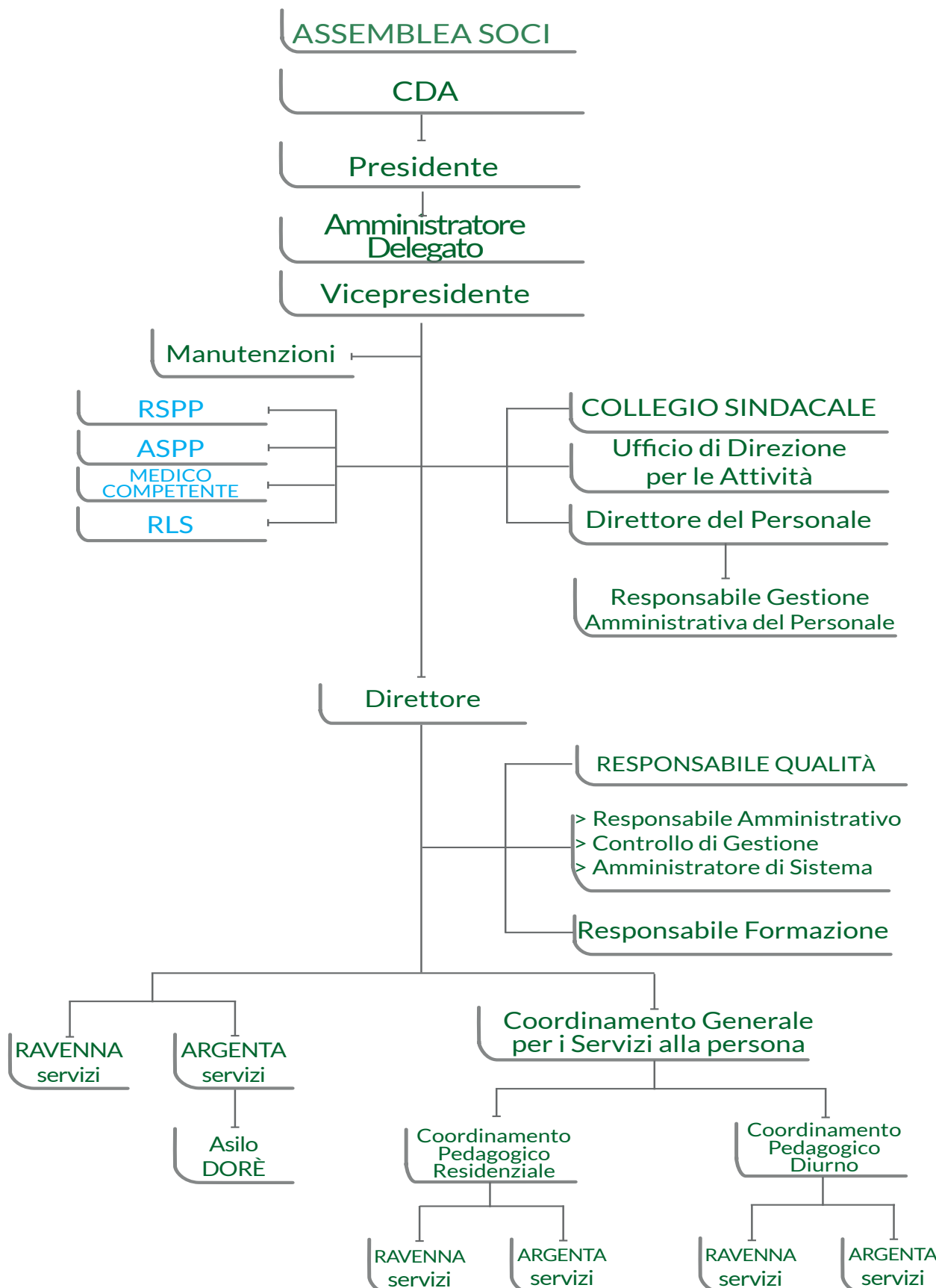
Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

NOME e COGNOME	CARICA
IDIO BALDRATI	Presidente
MARCO BANDINI	Amministratore Delegato
CHRISTIAN RIVALTA	Vicepresidente
ROBERTO GHETTI	Consigliere
ENRICO INFERRERA	Consigliere
CRISTINA RICCI	Consigliere
ANDREA MARCHETTI	Consigliere
SIMONE ZANELLI	Consigliere
DANIELE FUZZI	Consigliere



### 3.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2016 è la seguente:

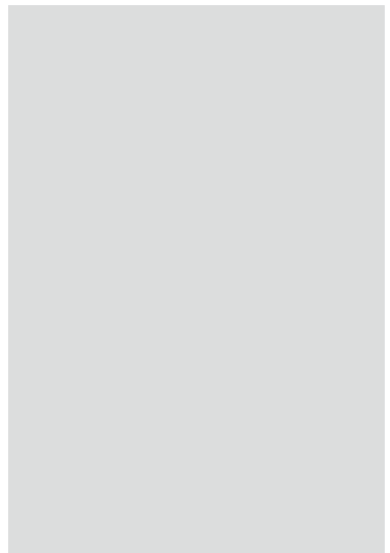
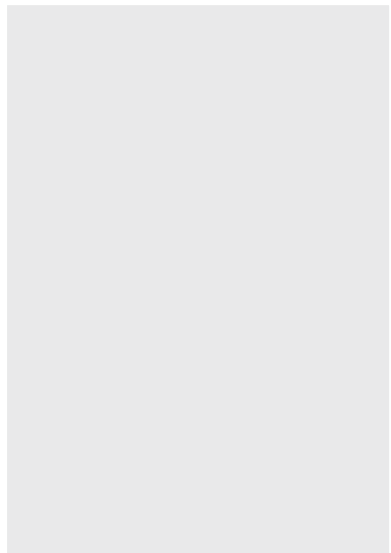
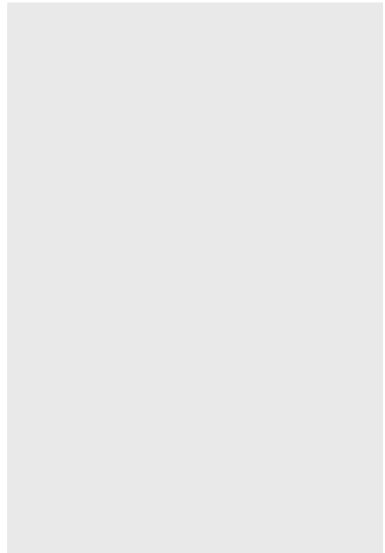
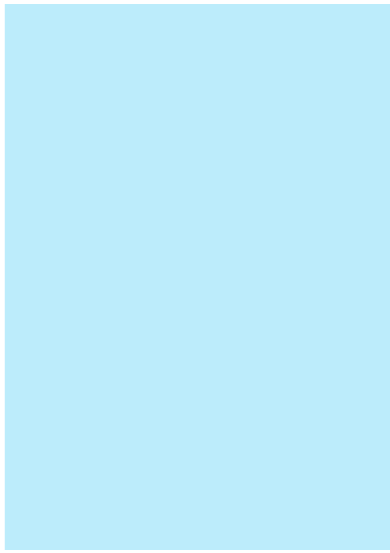
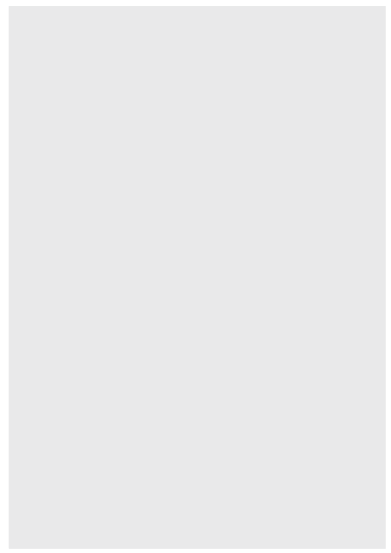
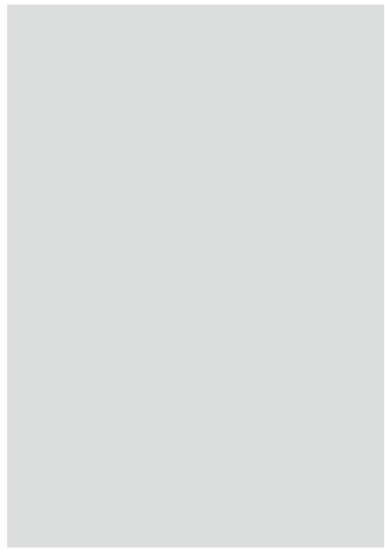
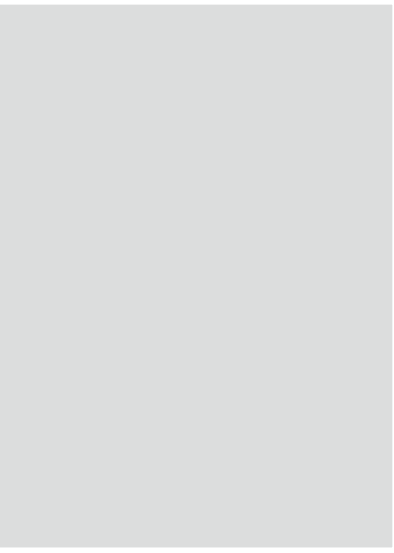


### 3.3 Strategie e obiettivi

La Cooperativa Sociale La Pieve, coerentemente con i propri valori, persegue al realizzazione della propria Politica per la Qualità attraverso i seguenti orientamenti strategici generali:

- > Integrazione con l'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù;
- > Centralità dell'Utente – fruitore;
- > Sinergia tra attività socio-educativo-riabilitative ed attività socio occupazionali e di inserimento lavorativo all'interno della stessa Cooperativa;
- > Integrazione con il territorio;
- > Promozione dell'Impresa sociale;
- > Rimodulazione dei servizi: la Cooperativa La Pieve, nell'ambito della rete consortile di cui fa parte, si impegna costantemente nell'innovazione sistematica della propria offerta;
- > Sviluppo di attività per l'inserimento lavorativo;
- > Sviluppo dell'assetto societario: la Cooperativa ha estrema necessità, per realizzare la propria missione, di ampliare costantemente la base sociale, di articolarla e di aumentarne la consapevolezza ed il senso di appartenenza;
- > Gestione delle professionalità e qualificazione professionale;
- > Consumo critico e rispetto dell'ambiente.







## 4. PORTATORI DI VALORI

La nostra cooperativa è una organizzazione con un articolato e strutturato sistema di portatori di valore. Alcuni sono direttamente coinvolti nella governance delle Cooperative; altri, con modalità e forme diverse, ne sostengono l'attività, collaborano al perseguimento della Mission, ne promuovono lo sviluppo, concorrono a determinare le strategie e gli obiettivi. Secondo la logica per cui la pratica del pluralismo delle esperienze e dei bisogni e la valorizzazione delle differenze non rappresentano una contrapposizione, ma piuttosto un completamento reciproco.

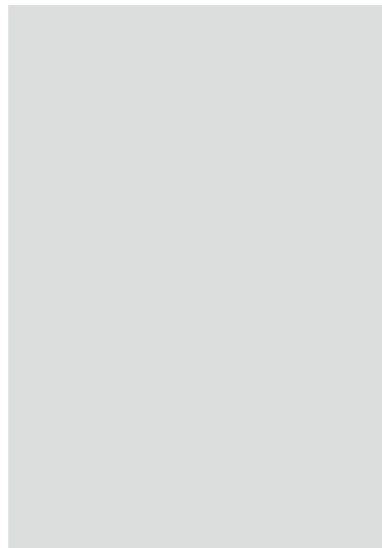
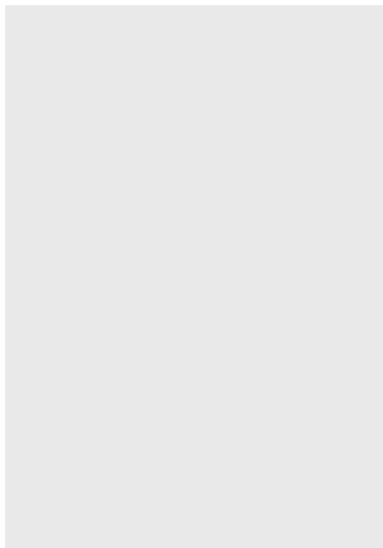
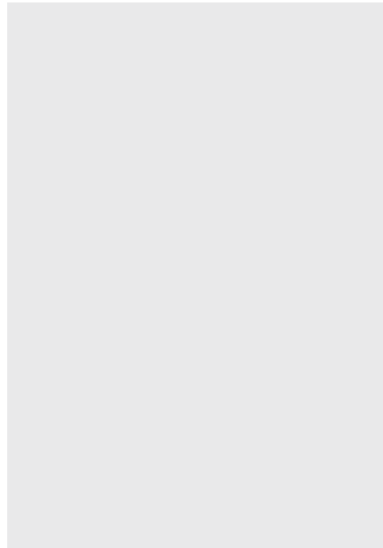
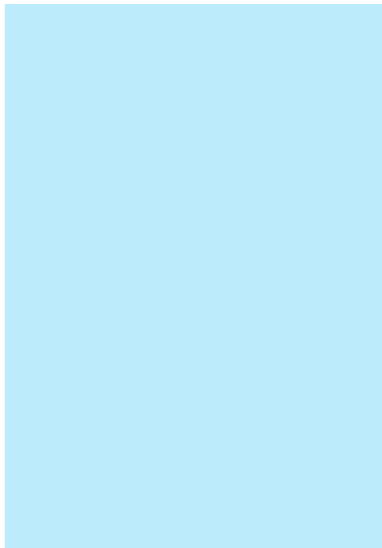
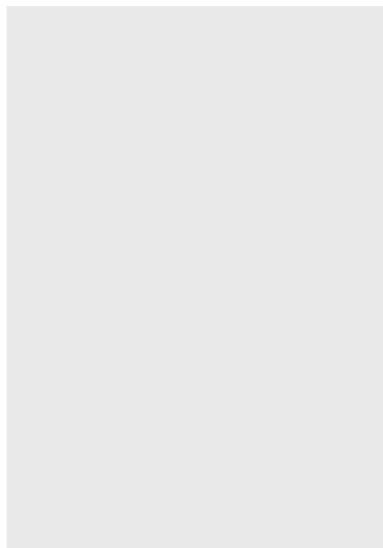
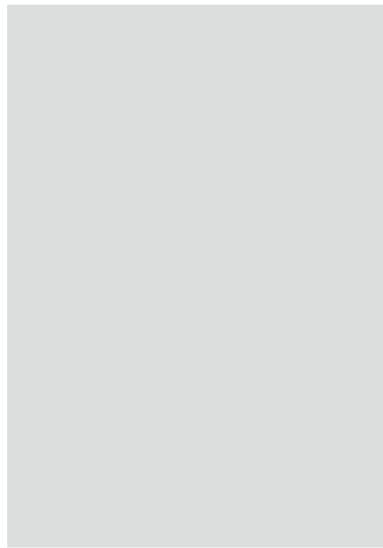
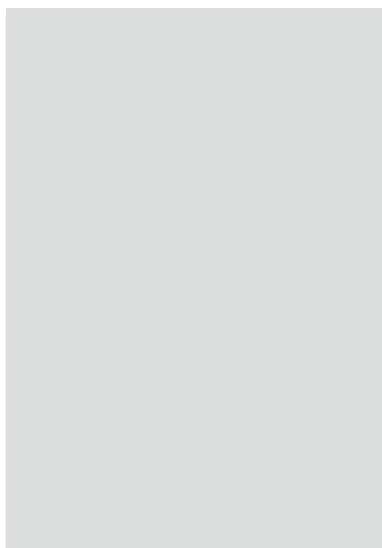
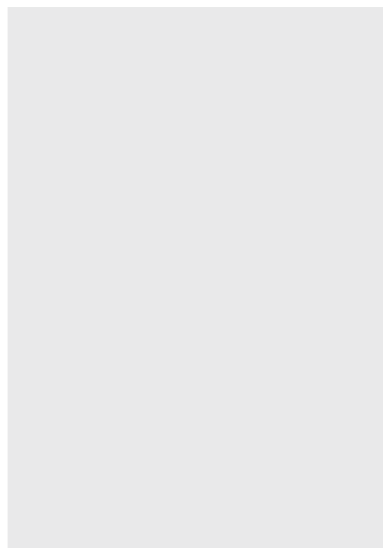
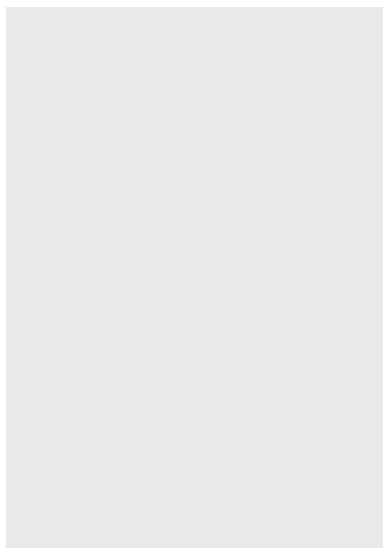
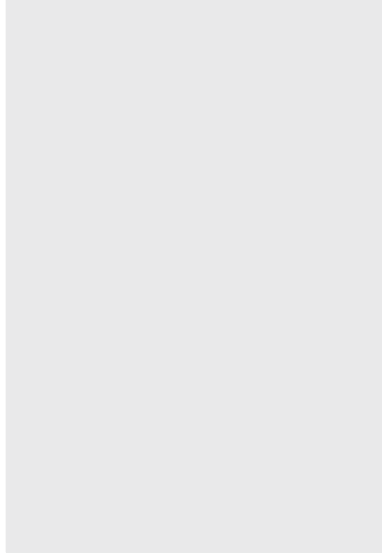
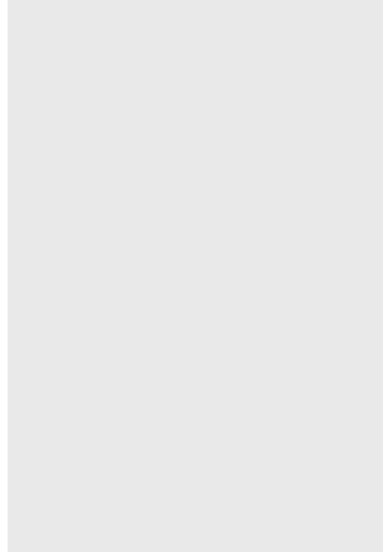
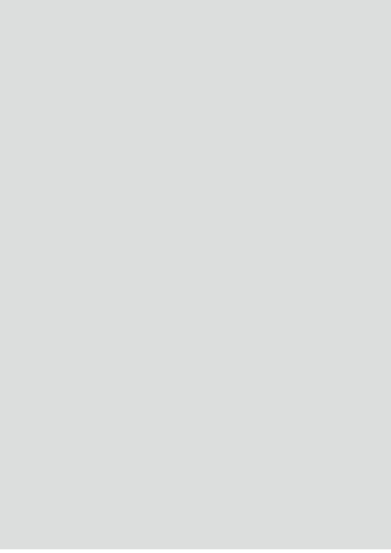


Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato.

PORTATORE DI VALORE	DESCRIZIONE
SOCI	Sono i sottoscrittori di quote di capitale di rischio della cooperativa sociale. Condividono lo scopo istituzionale, partecipano alle decisioni assunte dal massimo organo di governo (assemblea), partecipano al rischio d'impresa.
LAVORATORI	Coloro che, soci e non, apportano le proprie competenze professionali necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Collaborano al mantenimento del buon clima lavorativo nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità individuali.
VOLONTARI	Coloro che, soci e non, contribuiscono all'arricchimento relazionale del contesto imprenditoriale testimoniando l'orientamento etico della cooperativa sociale attraverso la gratuità del dono di sé.
FORNITORI	L'insieme delle imprese che entrano in una relazione commerciale con la cooperativa che ha come presupposto un rapporto di reciproca fiducia. Spesso condividono gli obiettivi sociali, i codici etici e, in alcuni casi, possono qualificarsi essi stessi come strumenti coadiuvanti il perseguimento della mission aziendale (fund-raising, sedi per tirocini abilitativi, ecc.).
SINDACATI	Organizzazioni che, nello svolgimento del proprio ruolo di rappresentanza, divengono partner per la definizione del processo aziendale mirato alla tutela dei lavoratori, dei loro diritti, della loro dignità, collaborando con la cooperativa a rimuovere gli ostacoli, interni o esterni, che ne impediscono la realizzazione.
ENTI LOCALI ed ISTITUZIONI PUBBLICHE (Stato, Regione, Province, Comuni, Associazioni intercomunali, Unioni di Comuni, AUSL, ASP)	Rappresentanti la Comunità nelle sue diverse accezioni e declinazioni territoriali, costituiscono i diversi livelli di governo del sistema integrato pubblico/privato di servizi per la promozione del benessere delle persone. Condividono la funzione pubblica esercitata dalla cooperativa sociale, partecipando alla sua valorizzazione e realizzazione sia in forma diretta (autorizzazioni, accreditamenti, convenzioni, appalti, controlli) che indiretta (incentivi fiscali, contributi, agevolazioni).
FRUITORI e CARE-GIVERS (familiari, associazioni di familiari, tutori, curatori, amministratori di sostegno)	Coloro che, beneficiando dei servizi offerti/gestiti dalla cooperativa sociale, rappresentano il principale interlocutore per la definizione del processo aziendale (programmazione, progettazione, esecuzione, controllo, monitoraggio e riprogettazione) tramite la valutazione della qualità percepita.

SOVVENTORI/ FINANZIATORI	Coloro che, soci e non, > partecipano al perseguimento della Mission aziendale, apportando capitale o sottoscrivendo strumenti finanziari; > contribuiscono alla realizzazione delle strategie imprenditoriali tramite il finanziamento di singoli progetti/attività (mutui, fidi, ecc.).
DONATORI	Coloro che, a vario titolo, condividono gli obiettivi della cooperativa sociale e partecipano alla realizzazione delle attività tramite erogazioni liberali (contributi, offerte, donazioni, comodati gratuiti per l'utilizzo di beni strumentali, lasciti testamentari).
COMUNITÀ LOCALE	È l'insieme di attori presenti nel contesto di riferimento legati tra loro da relazioni etico - fiduciarie (associazioni, volontariato, parrocchie, altre imprese, ecc.) che hanno dato impulso alla nascita stessa della cooperativa e che la stessa contribuisce ulteriormente a sviluppare.



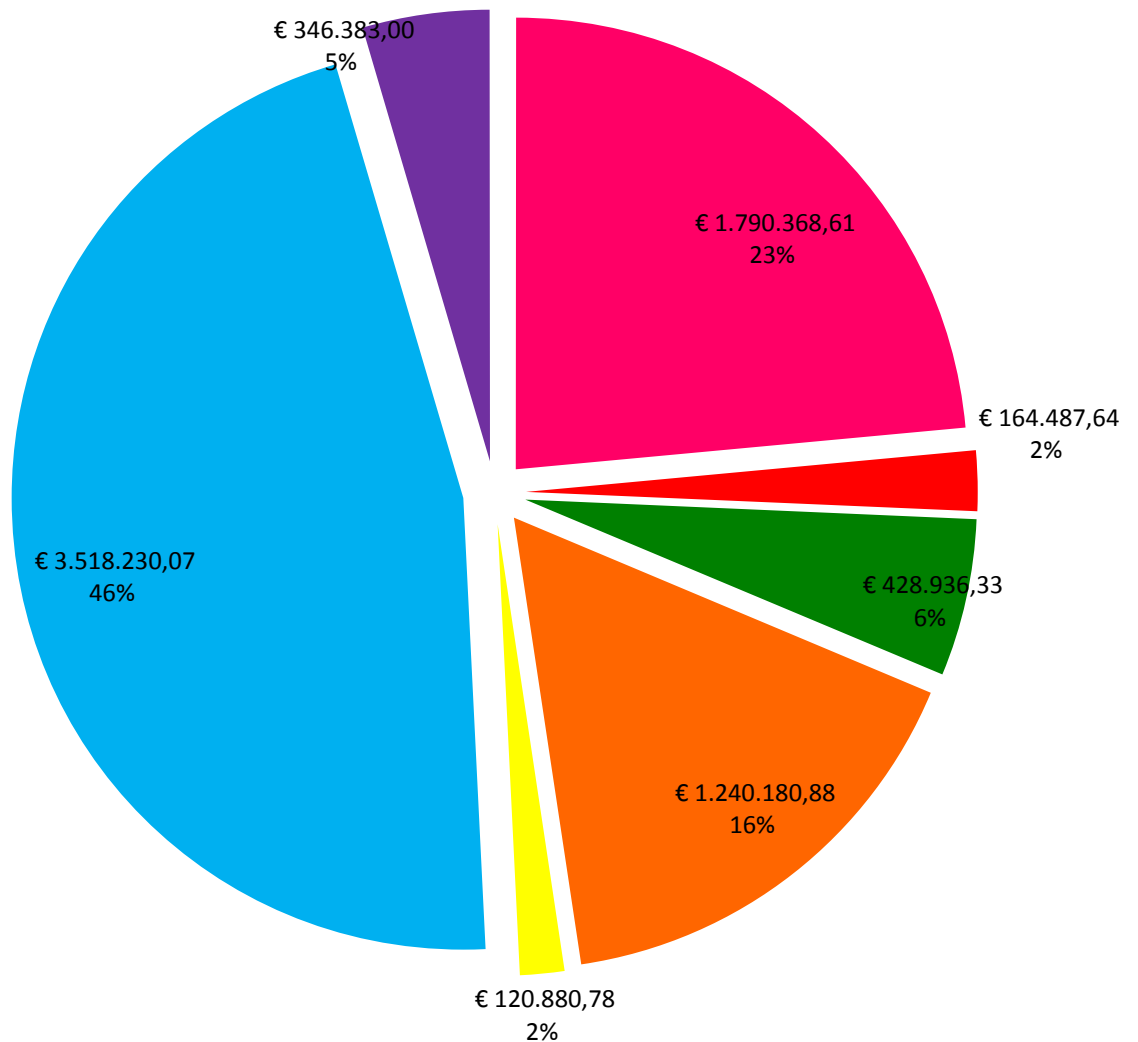


## 5. DIMENSIONE ECONOMICA

### 5.1 Valore della produzione

#### FATTURATO (valore in euro)

Il fatturato della cooperativa è molto diversificato, anche se oltre il 45% deriva da Consorzi e altre Cooperative.



- Fatturato da Enti Pubblici per gestione Servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi
- Fatturato da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di Servizi (manutenzione verde, pulizie ecc.)
- Fatturato da Cittadini inclusa quota compartecipazione
- Fatturato da Imprese
- Fatturato da Privati - Non profit
- Fatturato da Consorzi e/o altre Cooperative
- Altri ricavi e proventi

# 30

Come di evince dalla tabella seguente, le attività della cooperativa hanno il carattere della territorialità: tutto fatturato generato dalla Cooperativa La Pieve è concentrato in regione, in particolare nei comuni di Ravenna e di Argenta.

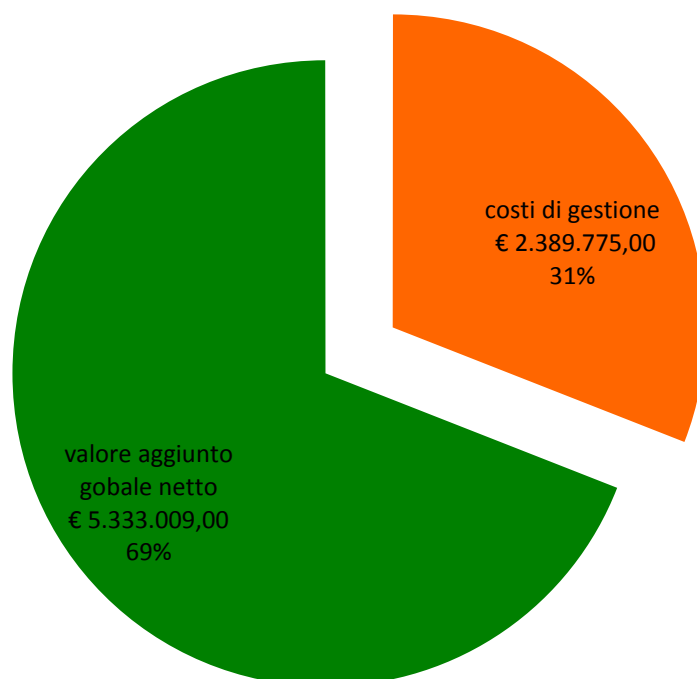
	Totale (€)	in Regione ER (€)	fuori Regione ER (€)
Fatturato da Enti Pubblici per gestione Servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	€ 1.790.368,61	€ 1.790.368,61	
Fatturato da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di Servizi (manutenzione verde, pulizie ecc.)	€ 164.487,64	€ 164.487,64	
Fatturato da Cittadini inclusa quota compartecipazione	€ 428.936,33	€ 428.936,33	
Fatturato da Imprese	€ 1.240.180,88	€ 1.240.180,88	
Fatturato da Privati - Non profit	€ 120.880,78	€ 120.880,78	
Fatturato da Consorzi e/o altre Cooperative	€ 3.518.230,07	€ 3.518.230,07	
Altri ricavi e proventi	€ 346.383,00	€ 346.383,00	
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>€ 7.609.467,31</b>	<b>€ 7.609.467,31</b>	



## 5.2 Distribuzione valore aggiunto

Nel grafico che segue viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta.

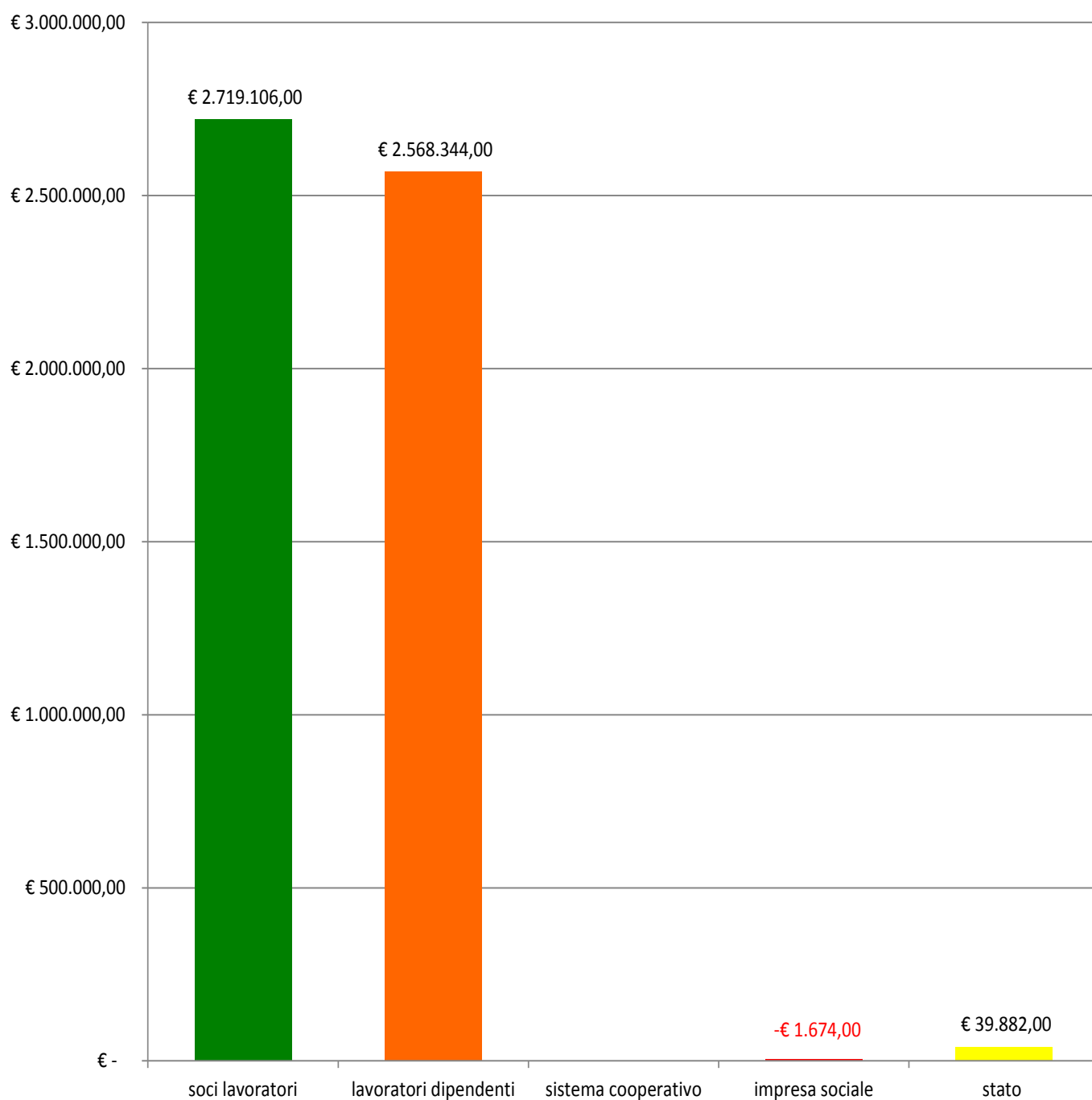
Il valore aggiunto globale netto è il valore economico prodotto e ridistribuito all'interno dei diversi portatori di valore della cooperativa. Abbiamo individuato come prioritari i lavoratori soci e non soci, l'impresa stessa, il sistema cooperativo e lo stato.



RICAVI DI GESTIONE	
TOTALE RICAVI DI GESTIONE (1)	€ 7.722.784,00
COSTI DI GESTIONE	
ACQUISTI BENI DA TERZI	€ 643.934,00
COSTO SERVIZI DA TERZI	€ 1.222.045,00
ALTRI ONERI DIVERSI DA TERZI	€ 158.827,00
<b>TOTALE COSTI DA TERZI DI GESTIONE</b>	<b>€ 2.024.806,00</b>
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	€ 105.388,00
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>€ 5.592.590,00</b>
COMPONENTI INDIRETTE	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 177.466,00
ONERI DIVERSI GESTIONE	€ 82.115,00
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>€ 5.333.009,00</b>

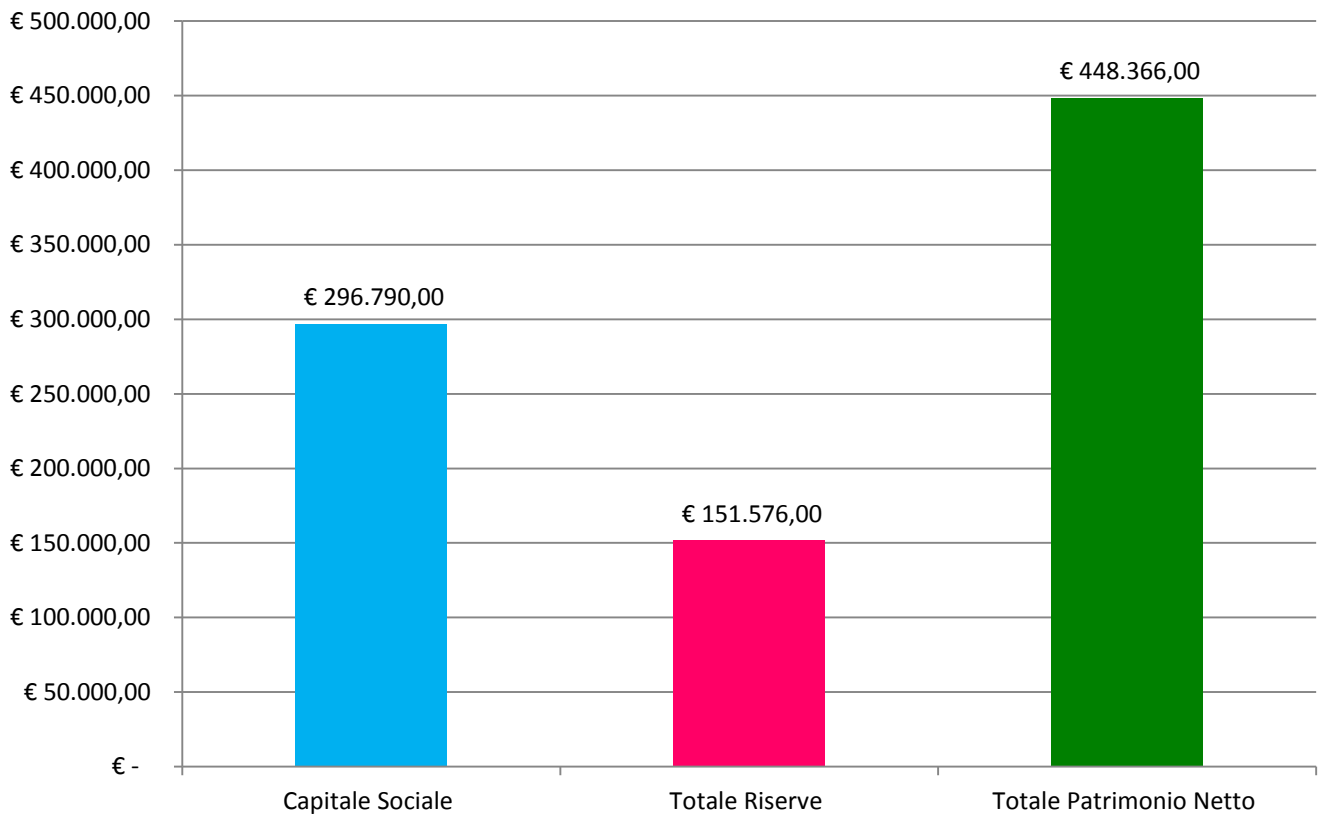
# 32

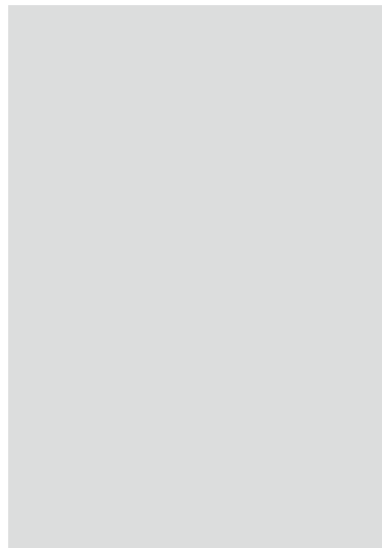
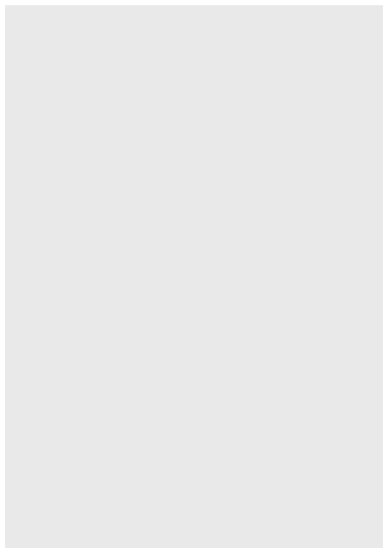
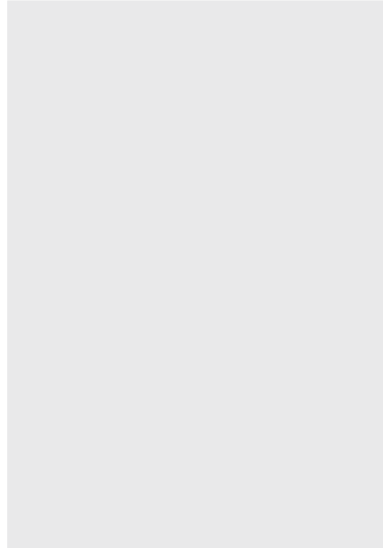
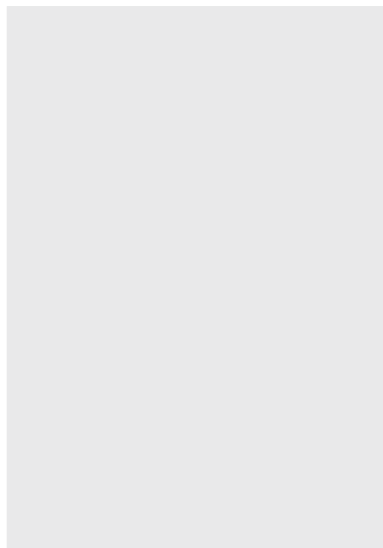
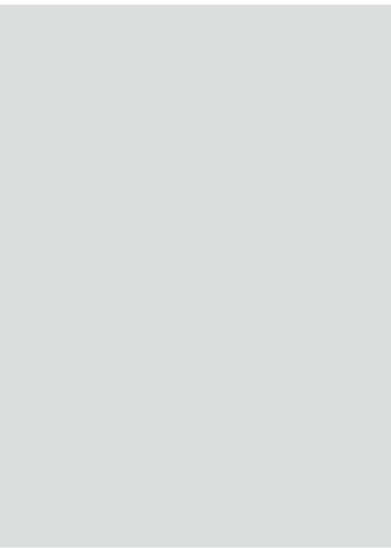
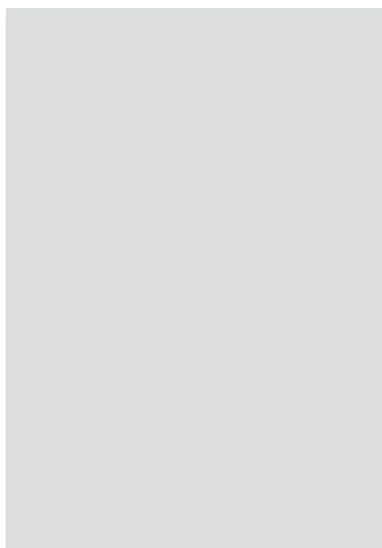
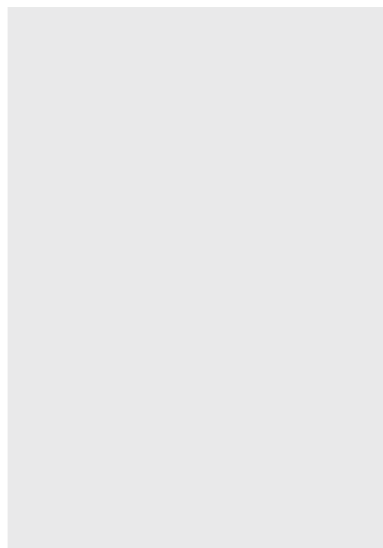
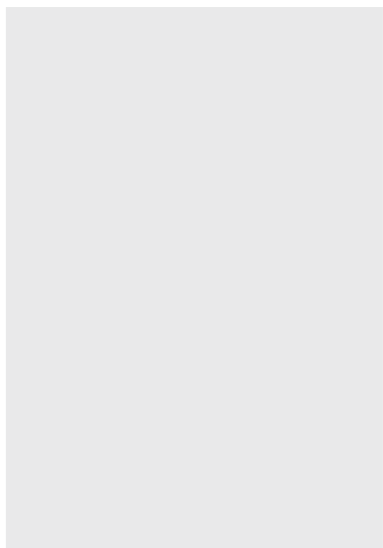
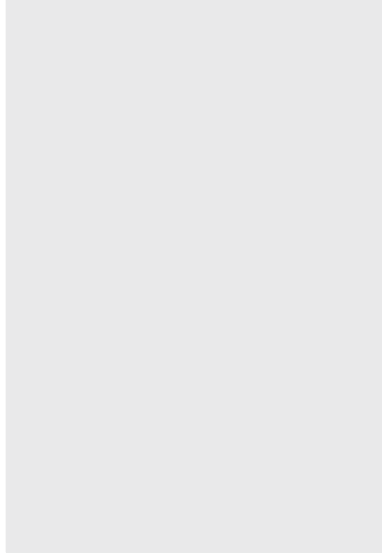
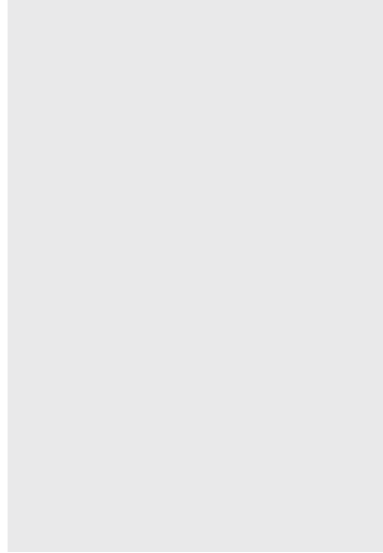
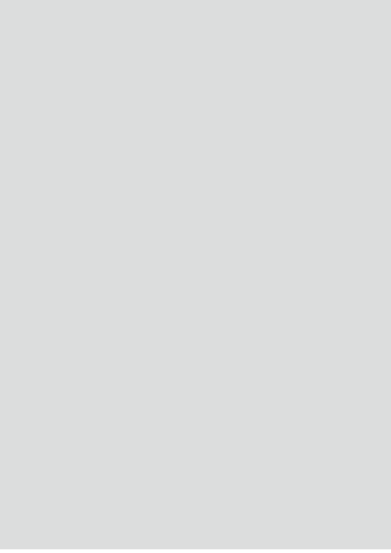
Nel grafico successivo viene evidenziata la quantità di valore distribuita ai diversi portatori di valore.





### 5.3 Patrimonializzazione





## 6. PROSPETTIVE FUTURE

Abbiamo scelto di esporre le nostre prospettive per il futuro grazie ad una tabella esemplificatrice.

AREA / SERVIZIO / PROCESSO	OBIETTIVI STRATEGICI
<b>CENTRI SOCIO - OCCUPAZIONALI E NUCLEI AZIENDALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Modello teorico: valorizzare e approfondire il modello cognitivo comportamentale nell'ambito dei Servizi Diurni</li> <li>&gt; Supervisione "in situazione"</li> <li>&gt; Rapporto con l'Università</li> <li>&gt; Segmentazione dei servizi</li> <li>&gt; Servizi per l'autismo</li> <li>&gt; Lavoro di rete per la transizione all'età adulta</li> <li>&gt; Lavoro di rete istituzionale</li> <li>&gt; Lavoro di rete con le famiglie e le associazioni</li> <li>&gt; Collaborazione con le attività produttive della cooperativa e il servizio</li> <li>&gt; Inserimento Lavorativo</li> </ul>
<b>SERVIZI RESIDENZIALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Modello teorico: valorizzare e approfondire il modello cognitivo comportamentale nell'ambito dei Servizi Residenziali</li> <li>&gt; Supervisione "in situazione"</li> <li>&gt; Rapporto con l'Università</li> <li>&gt; Specializzazione dei servizi residenziali</li> <li>&gt; Collaborazione con i Centri Diurni per il sostegno integrato alle autonomie e alla qualità di vita</li> <li>&gt; Lavoro di rete istituzionale</li> <li>&gt; Lavoro di rete con territoriale</li> </ul>
<b>PROCESSO DI PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Per alcuni servizi alla persona (residenziali e diurni), si prevede la possibilità di utilizzare nuovi locali aggregati siti nel centro di Ravenna, presso strutture attualmente di proprietà dell'Opera Santa Teresa.</li> </ul>
<b>PROCESSO DI SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Definizione di metodologie di facilitazione dei contesti lavorativi per la promozione di percorsi di sostegno lavorativo</li> <li>&gt; Integrazione metodologica con le UVM territoriali, i Servizi Sociali ed i Servizi di mediazione ex LR 14</li> <li>&gt; Collaborazione sistematica con i Centri Diurni</li> </ul>

AREA / SERVIZIO / PROCESSO	OBIETTIVI STRATEGICI
<b>SERVIZI DI DISINFESTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Innovazione metodologica</li> <li>&gt; Integrazione strutturata della gestione delle risorse umane con il Processo di sostegno all'inserimento lavorativo</li> </ul>
<b>DIREZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Modello organizzativo 231: definizione di un Modello Organizzativo 231 della Cooperativa</li> <li>&gt; Mantenimento Certificazione ISO 9001 con adeguamento ai requisiti della edizione 2015</li> </ul>
<b>APPROVVIGIONAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Implementazione centrale acquisti (Magazzino) con implementazione di servizi e prodotti e formazione del responsabile</li> </ul>
<b>GESTIONE RISORSE UMANE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Valutazione degli operatori</li> <li>&gt; Sostegno specifico agli operatori</li> <li>&gt; Aggiornamento dei software</li> </ul>
<b>FORMAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Formazione interna specializzata</li> </ul>
<b>GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Nuovo software</li> </ul>
<b>TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Sistematizzazione delle attività per la sicurezza nei settori produttivi.</li> </ul>
<b>RETE Cooperazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Essere elementi presenti e attivi nelle varie opportunità di sviluppo che il modo della cooperazione propone tramite le varie reti consortili del territorio.</li> </ul>





Progetto grafico a cura dell'Ufficio Comunicazione Sol.Co